



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **PerCorso Qualità 2009-2011**

### **Rapporto di AutoValutazione**

### **Corso di Laurea Magistrale Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione**

Versione Semplificata

R.A.V del Corso in:	Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione (LM-19)
Facoltà di:	Scienze della comunicazione (fino al 31 ottobre 2010) Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione (dal 1° novembre 2010)
Presidente del Corso:	Prof. Alberto Marinelli (Area didattica: Media, tecnologie e giornalismo)
Sede principale del Corso:	via Salaria 113, 00198, Roma
Altre Sedi del Corso	Via Principe Amedeo 184, Roma
Sito Web del Corso:	<a href="http://www.coris.uniroma1.it">http://www.coris.uniroma1.it</a>
Ordinamento 2009-2010	270
Ordinamento 2010-2011	270
Il RAV è stato redatto da:	Federico Di Trocchio
	Marco Bruno
	Ilaria Tani
Il RAV è stato inviato da:	Prof. Alberto Marinelli
in data:	23/04/2012
Componenti della Commissione Qualità del Corso di Studio	1. Federico Di Trocchio (Presidente)
	2. Marco Bruno
	3. Ilaria Tani
	4. Guido Petrangeli (personale amministrativo)
	5. Roberta della Rocca (Studente)

**Informazioni sul Corso di studio**

Denominazione del Corso di Laurea proposto	Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione		
Tipologia del corso	Laurea magistrale		
Classe del Corso di Laurea proposto	19 (Informazione e sistemi editoriali)		
Facoltà di riferimento	Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione		
Previsione dell'utenza sostenibile			n. 100
C.A.P. e indirizzo delle sedi didattiche del Corso	Via Salaria 113 - 00198 ROMA		
	Via Principe Amedeo, 184 (ex Caserma Sani) - 00185 Roma		
Responsabile del Corso	Prof. Bruno Mazzara		
NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo di	n.	Cognome e nome	qualifica
	1	Mario Morcellini	PO

riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)	2	Giovanna Leone	PA
	3	Giuseppe Anzera	RU
Tutor	Giuseppe Anzera RU Mihaela Gavrilă RU		
Breve storia del Corso	<p>Il corso di LM in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione (così denominato a partire dal 2009-10), rappresenta la conversione nell'ordinamento 270 del corso di Laurea specialistica in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo, originariamente riferito alla classe di laurea 13s, istituito nell'a.a. 2003-2004, ed inizialmente articolato in due curricula: 1) Comunicazione digitale e 2) Professioni dell'informazione, con la successiva aggiunta del curriculum 3) Professioni dell'audiovisivo e dello spettacolo.</p> <p>Nell'a.a. 2008-2009 i tre curricula del CdL sono stati rinominati: 1) Comunicazione Digitale, 2) Professioni dell'Informazione e Uffici Stampa e 3) Professioni per la Radiotelevisione e lo Spettacolo. Nello stesso anno è stata avviata la transizione al nuovo ordinamento didattico previsto dal D.M. 270/2004, che ha poi portato all'istituzione di due differenti Corsi di Laurea Magistrale in classe LM 19:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione;</li> <li>- Industria culturale e comunicazione digitale.</li> </ul> <p>Tale transizione è stata completata nell'a.a. 2010-2011, ma già nel 2009-10 il corso in oggetto era stato completamente riorganizzato in un curriculum unico ad accesso programmato.</p> <p>Sin dal 2008-09 l'accesso, precedentemente subordinato al superamento di un test di selezione, è stato regolamentato da una valutazione comparativa dei titoli. A tale criterio nel 2010-11 è stato aggiunto un colloquio. In seguito allo sdoppiamento il numero dei posti messi a disposizione per il corso di LM in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione è passato da 200 nel 2008-09 a 100 nel 2009-10 e nel 2010-11. Rimane consistente la richiesta di accesso da parte di studenti che provengono da corsi di laurea in scienze della comunicazione di altre università e da corsi di base in materie umanistiche.</p> <p>Il corso è attualmente di pertinenza del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale, che dal 1° novembre 2010 afferisce alla Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione, risultato dell'accorpamento della Facoltà di Scienze della comunicazione, al cui interno era nato il CdS in oggetto, con la Facoltà di Sociologia e di Scienze politiche.</p>		
Segreteria didattica di riferimento	Via Salaria, 113 - I piano (Direzione del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale) Tel. (+39) 06 4991 8490; (+39) 06 4991 8491 Responsabile: Massimo Grieco <a href="mailto:massimo.grieco@uniroma1.it">massimo.grieco@uniroma1.it</a> Manager Didattico: Guido Petrangeli		
Indirizzo internet del corso (URL)	<a href="http://www.coris.uniroma1.it">http://www.coris.uniroma1.it</a> <a href="http://www.coris.uniroma1.it/testo.asp?id=5326">http://www.coris.uniroma1.it/testo.asp?id=5326</a>		

### Valutazione della Commissione qualità del requisito: Informazioni sul corso di studio

La denominazione del Corso è stata modificata per dare conto in modo più puntuale dell'offerta formativa, che risponde alle importanti trasformazioni in atto nell'area dell'informazione. L'appartenenza alla classe di

laurea magistrale 19 appare coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso, nonché con le scelte adottate in base al confronto con i CdL della stessa tipologia in ambito nazionale, come emerge dai dati dell'Osservatorio *Scienze.Com* promosso dalla Conferenza delle Facoltà e dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione.

Rispetto al 2008-09 si evidenzia una riduzione dei percorsi curricolari e una riduzione dei posti disponibili. Entrambe le scelte risultano appropriate ai fini del miglioramento della qualità del CdS, sia dal punto di vista didattico, sia rispetto alle possibilità occupazionali.

Le sedi didattiche non hanno subito modifiche rispetto al 2008-09.

A seguito della riorganizzazione delle facoltà della Sapienza, che ha portato all'accorpamento della Facoltà di Scienze della Comunicazione con quelle di Sociologia e di Scienze politiche, le pagine web del corso, sono state profondamente modificate e risultano del tutto adeguate, informative ed esaustive, anche come guida al passaggio dalla precedente organizzazione a quella attuale.

## **Area A - FABBISOGNI E OBIETTIVI**

### **A1 - Fabbisogni formativi e sbocchi professionali e occupazionali**

Fabbisogni formativi e sbocchi professionali sono stati sottoposti nell'a.a. 2008-09 ad un confronto con esponenti del mondo giornalistico, cui hanno partecipato rappresentanti della Regione Lazio, dell'AGCOM - Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dell'ANSA, della RAI, della FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali, dell'ODG - Ordine dei Giornalisti, dell'ADNKRONOS, di Media Duemila, della RAI-ERI, de La Repubblica (per il dettaglio degli incontri si rinvia al Rav del 2008-09).

I rappresentanti delle Parti Interessate (PI), cui era stato inviato l'ordinamento didattico dei corsi di laurea magistrale, hanno espresso parere favorevole nei confronti dell'offerta formativa della Facoltà e hanno approvato, dopo averlo visionato, il dettaglio degli insegnamenti relativo a questo corso di laurea magistrale.

Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, preceduto da una consultazione telematica, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

#### **A1.1 Fabbisogni formativi**

Sulla base di tali consultazioni le aree di formazione individuate per il CdS in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione comprendono:

- conoscenze approfondite del sistema dell'informazione, delle sue regole e dei criteri di deontologia professionale;
  - abilità di scrittura giornalistica e adeguata padronanza delle differenti modalità di costruzione dei testi, delle forme retoriche e degli stili redazionali propri di ciascun formato mediale (carta stampata, radio, televisione, on line);
  - competenze specifiche, anche di tipo tecnologico, per l'elaborazione e la gestione delle informazioni negli ambienti digitali e di rete;
  - conoscenze adeguate per l'organizzazione, la produzione del flusso informativo e la gestione di uffici stampa e comunicazione;
  - fondamenti metodologici indispensabili per l'analisi dei pubblici e la gestione di strategie di marketing editoriale;
- capacità di comprensione delle dinamiche politiche e sociali, a livello nazionale e internazionale.

#### **A1.2 Sbocchi professionali e occupazionali**

Le aree di formazione descritte nel precedente paragrafo preparano i laureati in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione ai seguenti ruoli professionali (considerati nella classificazione Istat):

##### **Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili (2.5.1.6.0)**

- Addetto stampa
- Collaboratore di agenzia stampa

- Collaboratore di periodici
- Collaboratore di quotidiani
- Redattore radiofonico
- Redattore televisivo

#### **Analista di mercato (2.5.1.5.3)**

- Esperto analisi di mercato (informazione ed editoria)

E ai seguenti ruoli professionali non previsti dalla classificazione Istat

- Redattore di pubblicazioni on line
- Gestore di servizi informativi on line
- Progettista di sistemi informativi multimediali on line
- Esperto di marketing dei sistemi informativi off line e on line
- Responsabile linee editoriali case editrici

L'offerta formativa del CdS in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione tiene conto del parere delle PI consultate nel 2008-09 e delle trasformazioni del mercato del lavoro intervenute negli anni successivi. Riunioni semestrali tra i docenti del CdS, alcuni dei quali svolgono attività professionali nel campo del giornalismo e dell'editoria, garantiscono un costante monitoraggio delle possibilità di inserimento lavorativo dei laureati e l'individuazione di eventuali necessità di rimodulazione dell'offerta formativa.

Le prospettive occupazionali dichiarate nel Manifesto degli studi hanno corrispondenza con le stime di occupabilità espresse dalle PI e dagli studi di settore.

## **A2- Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

### **A2.1- Obiettivi formativi specifici del Corso**

La laurea magistrale in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione prepara differenti figure professionali di livello avanzato, in grado di sviluppare le abilità necessarie alla comprensione e analisi delle dinamiche sociali e politiche contemporanee, alla ricerca delle fonti, alla scrittura e al trattamento delle notizie, alla progettazione e gestione del flusso informativo. I profili formativi previsti si applicano alla pluralità dei sistemi mediali, di tipo tradizionale ed elettronico, competenti nei differenti comparti dell'editoria, del giornalismo, degli uffici stampa di istituzioni pubbliche e private. Nel primo anno di studi vengono proposti moduli teorici e laboratori rispetto alla teoria, alla storia e all'evoluzione dei modelli di giornalismo, ai linguaggi e agli stili di scrittura, all'etica e alla regolamentazione delle professioni dell'informazione. Alla conoscenza e alla pratica della dimensione multimediale dell'informazione sono dedicati un corso sui sistemi tecnologici e un laboratorio per la creazione di contenuti per l'on line. Gli insegnamenti complementari sono centrati sulla dimensione metodologica dell'analisi dei pubblici e sulla studio delle relazioni internazionali. Nel secondo anno, la dimensione della scrittura multimediale esplora i formati delle news radiotelevisive, anche attraverso specifici laboratori e vengono proposti in alternativa moduli sulle varie tipologie di giornalismo (politico-economico, internazionale, scientifico, etc.). La formazione interdisciplinare viene arricchita con un modulo di gestione e marketing delle imprese editoriali e un modulo di regolamentazione delle reti, privacy e tutela dell'opera multimediale, oltre a insegnamenti opzionali sulla comunicazione politica o la psicologia delle relazioni politiche. L'attività obbligatoria di stage e il Laboratorio di lingua inglese per il giornalismo e l'informazione completano il curriculum formativo. La percentuale di impegno relativa allo studio individuale è definita dal Regolamento didattico del corso di studio.

### **A.2.2 Descrizione del percorso formativo**

Rispetto al 2008-09 il percorso formativo ha subito profonde modifiche conseguenti alla trasformazione del CdS in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (ordinamento 509) – pensato come prosecuzione sul piano degli studi avanzati del CdS triennale in Scienze della comunicazione – in corso di laurea magistrale autonoma (ordinamento 270), in cui confluiscono due curricula del precedente CdS in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo: Editoria, giornalismo e uffici stampa e Industrie culturali e comunicazione digitale.

Pertanto il percorso della LM in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione punta a formare una serie di figure professionali di livello avanzato idonee a operare nei diversi comparti delle industrie culturali (editoria radiofonica e televisiva, cinema e audiovisivo, editoria elettronica e sistemi di rete a livelli diversi di mobilità), con funzioni di progettazione dei formati e strutturazione dell'offerta editoriale, gestione delle attività di comunicazione, distribuzione e marketing dei contenuti, produzione e sviluppo creativo rispetto ai diversi formati mediali. Prepara differenti figure professionali di livello avanzato, in grado di sviluppare le abilità necessarie alla comprensione e analisi delle dinamiche sociali e politiche contemporanee, alla ricerca delle fonti, alla scrittura e al trattamento delle notizie, alla progettazione e gestione del flusso informativo.

#### Percorso formativo dell'a.a. 2009-2010

(consultabile al seguente link dell'Off.f del Miur:

[http://www.study-in-italy.it/php5/scheda\\_corso.php?ambiente=offf&anno=2009&corso=1213766](http://www.study-in-italy.it/php5/scheda_corso.php?ambiente=offf&anno=2009&corso=1213766))

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifici disciplinari
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	10	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi (cfu 6) ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (cfu 4)
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche delle relazioni internazionali	25	IUS/01 Diritto privato (cfu 6) IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea (cfu 3) SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese (cfu 6) SPS/07 Sociologia generale (cfu 4) SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici (cfu 6)
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	31	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
<b>Totale crediti per Attività Caratterizzanti</b>	<b>66</b>	

Attività affini e integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
	18	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi (cfu 1 opzionale) M-PSI-05 Psicologia sociale (cfu 6 opzionale) SPS/07 Sociologia generale (cfu 3 opzionale) SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi (cfu 14 opzionale)
<b>Totale crediti per Attività affini e integrative</b>	<b>18</b>	

Altre attività	CFU	
	9	A scelta dello studente
	18	Per la prova finale
	3	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
	3	Tirocini formativi e di orientamento
	3	Ulteriori conoscenze linguistiche
<b>Totale crediti per Altre attività formative</b>	<b>36</b>	

**Percorso formativo dell'a.a. 2010-2011**

(consultabile al seguente link dell'Off.f del Miur:

[https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso\\_2010.php?id\\_corso=1264862&anno=2010&ambiente=offf](https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2010.php?id_corso=1264862&anno=2010&ambiente=offf))

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifici disciplinari
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	10	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche delle relazioni internazionali	24	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	38	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
<b>Totale crediti per Attività Caratterizzanti</b>	<b>72</b>	

Attività affini	CFU	Settori scientifico disciplinari
	12	M-PSI-05 Psicologia sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche
<b>Totale crediti per Attività affini e integrative</b>	<b>12</b>	

Altre attività	CFU	
	9	A scelta dello studente
	18	Per la prova finale
	3	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
	3	Tirocini formativi e di orientamento
	3	Ulteriori conoscenze linguistiche
<b>Totale crediti per Altre attività formative</b>	<b>36</b>	

Per ciascun insegnamento previsto, gli obiettivi formativi sono esplicitati nelle rispettive bacheche elettroniche, consultabili all'indirizzo <http://www.coris.uniroma1.it/testo.asp?id=5317#magistrale>  
In particolare la griglia delle informazioni pubblicate per ogni insegnamento è rimasta invariata rispetto al 2008-09 e prevede la copertura dei seguenti campi:

1. Denominazione ufficiale dell'insegnamento
2. Settore scientifico disciplinare
3. Crediti
4. Anno di corso
5. Lingua
6. Docente
7. A chi è rivolto
8. Obiettivi formativi
9. Contenuto e articolazione del corso
10. Conoscenze e competenze che saranno acquisite
11. Prerequisiti ed eventuali propedeuticità
12. Metodi didattici
13. Modalità di valutazione della frequenza

14. Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame
15. Come ottenere la tesi

In conformità agli sbocchi professionali individuati (e illustrati nel dettaglio in A.1.2), i laureati in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione potranno trovare occupazione in tutti i settori dell'economia dell'informazione in cui le conoscenze delle discipline della comunicazione si integrino con le competenze rispetto alla progettazione e alla scrittura di contenuti multimediali. Oltre che nelle imprese editoriali e giornalistiche tradizionali (radio, tv, carta stampata), sottoposti a rapidi processi di trasformazione, i laureati potranno trovare sbocchi professionali in tutti i settori emergenti della new economy: editoria elettronica online e offline, tv digitale interattiva, contenuti e servizi per le telecomunicazioni (in particolare: banda larga e wireless), progettazione e sviluppo di sistemi di formazione a distanza, controllo di qualità rispetto ai prodotti e ai processi. In particolare, i laureati potranno avvantaggiarsi della attuale situazione che vede in Italia una strutturale carenza di profili che siano in grado di gestire contenuti in ambienti mediali tecnologicamente avanzati ed in continua trasformazione.

L'aggiornamento e l'eshaustività delle informazioni vengono periodicamente monitorati dalla Consulta paritetica sulla didattica.

### **A3- Sbocchi previsti per i laureati**

In relazione agli obiettivi formativi specifici e alle competenze professionali maturate nel corso di studi, nei laboratori applicativi e negli stage, i laureati in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione potranno ricoprire diversi ruoli professionali, per il cui dettaglio si rimanda alla precedente sezione **A1.2**.

### **A4- Risultati di apprendimento attesi**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione nello specifico campo di studio relativo all'editoria multimediale e siano in grado di utilizzare, ma anche di produrre, testi avanzati nella maggioranza dei temi specifici del corso di studio in oggetto, in particolar modo rispetto al sistema dell'informazione, alle dinamiche di produzione e diffusione delle notizie, ai possibili effetti di queste sull'opinione pubblica e sui fruitori, alle nuove modalità offerte dalle moderne tecnologie della comunicazione nella elaborazione e trasmissione delle rappresentazioni della realtà.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza degli insegnamenti caratterizzanti (come "Teoria, etica e regolamentazione del giornalismo" e "Sistemi tecnologici e informazione online") previsti dal percorso formativo (e, anche, attraverso momenti esercitativi specifici come il "Laboratorio di analisi computerizzata dei testi" e il "Laboratorio di analisi dei contenuti della stampa e del fotogiornalismo") e la verifica sarà attuata attraverso le prove di esame e in itinere, nonché nella analisi delle attività ed elaborati relativi alla prova finale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che siano in grado di dimostrare un approccio applicativo delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite, utilizzando le competenze culturali specifiche in modo adeguato per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi anche complessi, propri del campo di studio con particolare riferimento alle modalità di selezione e approfondimento delle notizie, alla gestione dei differenti casi informativi, alla scelta ed utilizzo di un particolare registro o stile informativo, al rispetto delle norme che tutelano la privacy e al mantenimento di un adeguato codice etico nel trattamento e nella diffusione di una informazione.

Tali competenze verranno raggiunte attraverso l'attenzione agli aspetti applicativi di tutti gli insegnamenti (e, soprattutto degli insegnamenti caratterizzanti a maggiore valenza applicativa, come "Analisi dei sistemi informativi e dei pubblici" e "Formati e stili del giornalismo radiotelevisivo") e attraverso momenti esercitativi volti a sviluppare la capacità di approccio individuale ai problemi applicativi e professionali (garantiti attraverso momenti di approfondimento e di pratica come nel caso del "Laboratorio di giornalismo partecipativo" e del "Laboratorio ufficio stampa ed eventi").

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso esami e prove in itinere (al di là a momenti seminariali specifici), oltre che attraverso l'analisi delle attività e degli elaborati relativi alla prova finale.



**Autonomia di giudizio**

Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano sviluppato sia la capacità di acquisire dati e informazioni, sia quella di effettuare valutazioni e interpretazioni, indispensabili non soltanto per la formulazione di un giudizio autonomo, ma anche come garanzia del riconoscimento di una adeguata soggettività nella scelta e nella rappresentazione e delle informazioni da trattare.

Tali competenze saranno acquisite soprattutto attraverso momenti esercitativi coerentemente collegati a insegnamenti quali "Regolamentazione delle reti, privacy, tutela dell'opera multimediale" e Giornalismo (nelle diverse declinazioni che di anno in anno la Facoltà tenderà ad attivare: politico-economico, scientifico, sportivo, religioso) e troveranno massimo sviluppo nelle attività per la preparazione della prova finale.

La verifica avverrà nel corso dei momenti di esame degli insegnamenti caratterizzanti e di quelli specificamente orientati (come quelli precedentemente indicati) e nell'analisi degli elaborati relativi alla prova finale.

**Abilità comunicative**

Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano acquisito le conoscenze necessarie relative al campo di studio del giornalismo, per supportare una elevata capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a lettori, fruitori, interlocutori sia specialisti che non specialisti.

Tali competenze saranno acquisite soprattutto attraverso le attività correlate agli insegnamenti caratterizzanti (come ad esempio "Retorica, linguaggi e stili del giornalismo e dell'informazione" e "Storia ed evoluzione dei modelli di giornalismo" oppure "Uffici relazione con il pubblico e Uffici stampa"), alcune delle quali orientate allo sviluppo delle capacità collegate sia ad una corretta espressione argomentativa, sia al rispetto delle caratteristiche formali nella produzione di testi destinati tanto al giornalismo tradizionale, quanto a quello più dinamico basato sulle nuove tecnologie della comunicazione.

La verifica avverrà principalmente attraverso le prove di esame e in itinere (o attraverso specifici momenti seminariali che i docenti potranno attivare in relazione alle tematiche della scrittura, della codifica e dell'interpretazione e della produzione di significato) e la valutazione della prova finale.

**Capacità di apprendimento**

Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano sviluppato una ottima capacità di apprendere in modo indipendente, come base per continuare l'autoformazione e l'autoaggiornamento con un elevato grado di autonomia: una caratteristica indispensabile per un attore comunicativo orientato a lavorare nel campo dell'informazione e dell'editoria.

L'acquisizione di tali competenze avverrà principalmente attraverso la formazione nelle attività caratterizzanti e affini o integrative, i cui insegnamenti avranno un approccio critico alla conoscenza, affiancati da momenti esercitativi orientati allo sviluppo di tali capacità.

La verifica avverrà soprattutto attraverso le prove di esame, organizzate in modo da evidenziare l'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento.

**Valutazione della Commissione qualità rispetto ai requisiti dell'area A****A1 - Fabbisogni formativi e sbocchi professionali e occupazionali**

Le esigenze espresse dalle Parti Interessate (PI) nelle consultazioni svolte nell'a.a. 2008-09 risultano adeguatamente considerate ai fini della riorganizzazione del percorso formativo del CdS in Laurea magistrale della Classe 19. Ciò anche grazie ad un monitoraggio semestrale dello svolgimento dei corsi e dei risultati didattici ottenuti.

Con riferimento a quanto osservato nel precedente RAV (2008-09), si conferma l'opportunità di procedere nel prossimo anno accademico ad una nuova consultazione diretta con le Parti Interessate, al fine di assicurare un efficace aggiornamento e "manutenzione" dell'offerta didattica e della sua qualità alla luce delle mutevoli prospettive occupazionali espresse dai mercati professionali di riferimento.

**A2 - Obiettivi formativi specifici del Corso e percorso formativo**

Gli obiettivi formativi specifici del corso appaiono coerenti con quelli della Classe LM19 e con le competenze richieste in funzione degli sbocchi occupazionali e professionali individuati, nonché con la eventuale prosecuzione degli studi (dottorato di ricerca). Rispetto alla durata del CdL, gli obiettivi formativi e di apprendimento appaiono realistici e perseguibili nell'arco di tempo previsto dal percorso formativo. Nel passaggio dal 2009-10 al 2010-11 si osservano lievi modifiche del percorso formativo, che riguardano essenzialmente un aumento di cfu nell'ambito delle Attività Caratterizzanti (in particolare nel SSD SPS/08) e una corrispondente riduzione dei cfu nell'ambito delle Attività affini. Tali modifiche rispondono evidentemente alla esigenza di rafforzare la formazione di base e la coerenza del percorso.

**A3 - Sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati**

In merito agli sbocchi professionali dichiarati, la Commissione prende atto che essi risultano in linea con quelli dei Corsi di Laurea affini (LM19), attivati a livello nazionale e che rientrano principalmente nei seguenti ambiti occupazionali:

1. imprese editoriali e giornalistiche;
2. editoria elettronica online e offline;
3. tv digitale interattiva;
4. contenuti e servizi per le telecomunicazioni;

**A4 - Risultati di apprendimento attesi**

L'individuazione dettagliata delle conoscenze, delle capacità e delle abilità che costituiscono il profilo del laureato nel Corso di laurea magistrale in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione appare del tutto coerente con gli obiettivi formativi specifici e con gli sbocchi professionali, nonché con l'eventuale prosecuzione degli studi. La commissione considera particolarmente positiva l'attenzione rivolta nel CdS in oggetto alla dimensione etica e critica della formazione.

**Area B - PROCESSO FORMATIVO****B1 - Requisiti di ammissione****Requisiti di ammissione, in termini di conoscenze, capacità e competenze, richiesti per l'accesso**

La Facoltà di Scienze della Comunicazione, per l'a.a. 2009/2010, ha deciso di adottare una politica di accesso differenziata in funzione delle specificità dei profili formativi delineati dall'offerta formativa magistrale. Le modalità di accesso all'intera offerta formativa delle Lauree Magistrali della Facoltà, ad eccezione dei corsi interfacoltà, sono state regolamentate da bandi di concorso in grado di garantire agli studenti la possibilità di concorrere per uno o più Corsi di laurea.

Per l'a.a. 2010-11 le modalità di accesso LM in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione sono state regolamentate, come negli anni precedenti, da uno specifico bando di concorso, a differenza di quanto è avvenuto per le altre Lauree Magistrali (con le eccezioni dei corsi interfacoltà), il cui accesso è stato invece regolamentato da specifiche schede curriculari pubblicate sul sito di Ateneo e inserite all'interno del Manifesto degli Studi di Ateneo.

**Requisiti curriculari richiesti**

Le competenze richieste per l'accesso alla LM in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione fanno diretto riferimento ai Corsi di Laurea in Scienze della comunicazione (classe 20 ex DM 270; classe 14 ex DM 509; ordinamento quinquennale) ma possono derivare da altre classi di laurea, in particolare appartenenti all'area delle scienze politico-economico-sociali e delle scienze della cooperazione per lo sviluppo. Sono ammessi all'iscrizione:

a) I laureati in tutte le classi di Laurea (ex D.M. 270/04, ex D.M. 509/99, ex D.M. 508/99) oppure in possesso di Lauree di ordinamenti precedenti oppure di titoli equipollenti.

b) I cittadini stranieri che abbiano conseguito un titolo riconosciuto idoneo.

In entrambi i casi l'iscrizione è subordinata alla condizione che abbiano acquisito nei seguenti settori scientifico-disciplinari complessivamente almeno 90 crediti:

- almeno 40 CFU complessivi nei SSD SPS/08, SPS/07, SPS/09; SPS/10, L-ART/05 L-ART/06, L-LIN/01, M-FIL/05, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14 di cui almeno 12 CFU nel settore SPS/08;

- almeno 20 CFU complessivi nei SSD: SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10, SECS-S/01, SECS-S/04, SECS-S/05, M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06, M-GGR/02; -

almeno 20 CFU complessivi nei SSD M-STO/04, M-STO/05, SPS/02, SPS/04, SPS/11; SPS/12, IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/14;

- almeno complessivi 4 cfu (anche in forma laboratoriale) nei SSD ING-INF/01 o ING-INF/05 (o in alternativa il possesso di Patente informatica europea o certificazioni affini);

- almeno complessivi 3 CFU (anche in forma laboratoriale) in uno dei due settori scientifico-disciplinari L-LIN/11 o L-LIN/12 (o il possesso di uno dei certificati internazionali di conoscenza della lingua inglese, come ad es. TOEFL, TOEIC, GRE, IELTS, Cambridge First Certificate,

Cambridge Certificate of Advanced English, Cambridge Certificate of Proficiency, Cambridge Certificate in English for International Business and Trade-CEIBT); - almeno complessivi 3 CFU - anche in forma laboratoriale - in uno o più dei seguenti SSD: L-LIN/04, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22 (o in alternativa un attestato di superamento dell'esame di livello B1 o certificato internazionale affine in una delle suddette lingue: francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo, cinese, giapponese) (esempi per il francese almeno uno tra i seguenti: DELF o DALF, Diplôme Supérieur de Français des Affaires, Certificat de Français Juridique, Certificat pratique de Français Commercial et Economique; per lo spagnolo: DELE - Diploma Basico o Diploma Superior; per il tedesco almeno uno tra i seguenti: Zentrale Mittelstufenprüfung-ZMP, Zentrale Oberstufenprüfung-ZOP, patentino della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, UNiCert II o UNiCert III o UNiCert IV, Prüfung Wirtschaftsdeutsch International, Grosses Deutsches Sprachdiplom, Deutsches Sprachdiplom der Kultursministerkonferenz Stufe 1, Deutsches Sprachdiplom der Kultursministerkonferenz Stufe 2, Deutsche Sprachprüfung für den Hochschulzugang ausländischer Studienbewerber, etcetera).

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, una volta ottemperati i criteri relativi ai requisiti curriculari, è disciplinata dal Regolamento didattico del Corso di Laurea, in particolare sulla base dei seguenti criteri:

- voto di laurea;
- media dei voti conseguiti nelle prove e in particolare in alcuni SSD indicati;
- conseguimento del titolo di studio che dà accesso alla LM entro i tempi previsti

### Requisiti di accesso

Nell'a.a. 2009-2010 l'immatricolazione degli studenti al CdS in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione è stata subordinata alla partecipazione ad una procedura di valutazione comparativa dei titoli, relativa al percorso formativo in precedenza compiuto dallo studente.

La graduatoria dei vincitori è stata formulata sulla base di una valutazione complessiva, espressa in settantesimi, che tiene in considerazione le seguenti variabili:

- media ponderata degli esami sostenuti (fino ad un massimo di 30 punti);
- numero di crediti conseguiti nei SSD SPS/08, SPS/07, L-LIN/12 E INF/01 (fino ad un massimo di 30 punti);
- conseguimento del titolo nei tempi previsti dalla durata legale della Laurea (in corso/fuori corso) (agli studenti laureati in corso vengono assegnati 10 punti);

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punti ottenuti dai candidati per ognuna delle variabili sopra indicate. Qualora più candidati avessero ottenuto lo stesso punteggio totale, ai fini della posizione in graduatoria, sono stati considerati i punteggi parziali conseguiti nel seguente ordine di importanza: 1° media ponderata, 2° numero di crediti conseguiti nei SSD SPS/08, SPS/07, L-LIN/12 E INF/01, 3° tempo di conseguimento del titolo. In caso di ulteriore parità, e solo in tal caso, è stato considerato vincitore il candidato più giovane.

Nell'a.a. 2010-11 l'immatricolazione al CdS in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione è stata subordinata oltre che ad una procedura di valutazione comparativa dei titoli, anche ad un colloquio orale (per la cui valutazione è stato usato un punteggio in trentesimi).

### Posti disponibili e requisiti di accesso per l'a.a. 2009-10 e 2010-11

Anno accad.	Posti	Posti extra UE	Ammissione
<b>2009-10</b>	97	3	Valutazione comparativa dei titoli
<b>2010-11</b>	97	3	Valutazione comparativa dei titoli + colloquio

**Rapporto tra gli immatricolati nell'A.A. 2009-2010 al CdS in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione e gli immatricolati agli altri CdS magistrali 270 della stessa Facoltà**

	Immatricolati 1° anno	Iscritti 1° anno
<b>Laurea Magistrale di Ordinamento DM 270/04 - biennale</b>	372	123
14580 - EDITORIA MULTIMEDIALE E NUOVE PROFESSIONI DELL'INFORMAZIONE [LM ORDIN. 2010 - DM 270/04]	86	24
14582 - COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E NON PROFIT [LM ORDIN. 2010 - DM 270/04]	46	9
14581 - INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DIGITALE [LM ORDIN. 2010 - DM 270/04]	47	11
14583 - ORGANIZZAZIONE E MARKETING PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA [LM ORDIN. 2010 - DM 270/04]	193	79

**Rapporto tra gli immatricolati nell'A.A. 2010-2011 al CdS in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione e gli immatricolati agli altri CdS magistrali 270 della stessa Facoltà**

	Immatricolati 1° anno	Iscritti 1° anno
<b>Laurea Magistrale di Ordinamento DM 270/04 - biennale</b>	359	12
15271 - EDITORIA MULTIMEDIALE E NUOVE PROFESSIONI DELL'INFORMAZIONE [LM ORDIN. 2011 - DM 270/04]	74	3
15273 - COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E NON PROFIT [LM ORDIN. 2011 - DM 270/04]	38	1
15272 - INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DIGITALE [LM ORDIN. 2011 - DM 270/04]	59	3
15274 - ORGANIZZAZIONE E MARKETING PER LA	188	5

COMUNICAZIONE D'IMPRESA [LM ORDIN. 2011 - DM 270/04]		
---------------------------------------------------------	--	--

## B2 - Progettazione del percorso formativo

A seguito di un articolato percorso di riflessione, che ha interessato docenti e studenti e che ha visto anche un significativo coinvolgimento del mondo del lavoro e delle professioni della comunicazione, la Facoltà ha attuato nel 2009-10 il nuovo ordinamento didattico previsto dal D.M. 270/2004 (i cui contenuti erano peraltro già stati anticipati nel 2008-09 relativamente al primo anno di Corso), attraverso l'istituzione di un curriculum unico.

Il piano di studio, in coerenza con quanto riportato sul RAD e nella Off.F, contiene le indicazioni sulla sequenza delle attività formative e sulle eventuali propedeuticità. Di seguito, si riporta il dettaglio degli insegnamenti per anno di corso, così come riportato sul Manifesto degli Studi.

### B2.1 - Percorso formativo 2009-10

<b>Moduli del I anno</b>	<b>Crediti</b>
Teoria, etica e regolamentazione del giornalismo (SPS/08+IUS/09)	9
Retorica, linguaggi e stili del giornalismo e della informazione (M-FIL/05)+ Laboratorio di analisi dei contenuti della stampa e del fotogiornalismo (SPS/08) oppure Laboratorio di analisi computerizzata dei testi (SPS/07)	9
Sistemi tecnologici e informazione on line (SPS/08+ING-INF/05) + Laboratorio sui nuovi contenuti on line (SPS/08+ING-INF/05)	9
Storia ed evoluzione dei modelli di giornalismo (M-STO/04+SPS/08) + Laboratorio di analisi dell'informazione e dei prodotti giornalistici (SPS/08)	9
Analisi dell'informazione e dei pubblici (SPS/07+ SPS/08)	6
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)	6
Attività a scelta dello studente Gli studenti possono scegliere uno o più moduli dell'ordinamento magistrale della stessa Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo, oppure: - Laboratorio di scritture giornalistiche (SPS/08) - Laboratorio di scritture giornalistiche (SPS/08)	9
Laboratorio di uffici stampa ed eventi (SPS/08)	3
<b>Totale</b>	<b>60</b>
<b>Moduli del II anno</b>	<b>Crediti</b>
Formati e stili del giornalismo radiotelevisivo (SPS/08) + Laboratorio radiofonico (SPS/08)	12
Gestione e marketing delle imprese editoriali (SECS-P/08)	6
Un modulo a scelta tra i seguenti: • Comunicazione politica (SPS/08+SPS/04)) • Psicologia delle relazioni politiche (M-PSI/05)	6
Un modulo a scelta fra i seguenti: • Giornalismo politico-economico (SPS/08) • Giornalismo e divulgazione scientifica (SPS/08+M-STO/05) • Giornalismo internazionale (SPS/08)	6
Regolamentazione delle reti, privacy, tutela dell'opera multimediale (IUS/01)	6
Inglese per il giornalismo e l'editoria	3
Stage	3
Tesi di laurea magistrale + Laboratorio tesi di laurea	18
<b>Totale</b>	<b>60</b>

**B.2.2 - Percorso formativo 2010-11**

<b>Moduli del I anno</b>	<b>Crediti</b>	<b>Ore</b>
Teoria, etica e regolamentazione del giornalismo (SPS/08+IUS/09)	9	72
Retorica, linguaggi e stili del giornalismo e della informazione (M-FIL/05) - Laboratorio di uffici stampa ed eventi (SPS/08)	9	48+ 36
Sistemi tecnologici e informazione on line + Laboratorio sui nuovi contenuti on line (SPS/08+ING-INF/05)	9	48+ 36
Storia ed evoluzione dei modelli di giornalismo + Laboratorio di analisi dell'informazione e dei prodotti giornalistici (M-STO/04+SPS/08)	9	48+ 36
Analisi dell'informazione e dei pubblici (SPS/08)	6	48
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)	6	48
Attività a scelta dello studente Gli studenti possono scegliere uno o più moduli dell'ordinamento magistrale della stessa Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo. La struttura didattica consiglia di sostenere un modulo da 3 cfu a scelta fra: - Laboratorio di scritture giornalistiche (SPS/08) - Modulo di approfondimento in Potere politico e potere mediatico (M-STO/04) integrato con uno dei seguenti insegnamenti:	9	36+  48
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione politica (SPS/08)</li> <li>• Psicologia della Politica (M-PSI/05)</li> <li>• Giornalismo politico-economico (SPS/08)</li> <li>• Giornalismo e divulgazione scientifica (M-STO/05)</li> <li>• Giornalismo internazionale (SPS/08)</li> </ul>		
Laboratorio di analisi computerizzata dei testi	3	36
<b>Totale</b>	<b>60</b>	
<b>Moduli del II anno</b>	<b>Crediti</b>	
Formati e stili del giornalismo radiotelevisivo - Laboratorio radiofonico (SPS/08)	12	72+ 36
Gestione e marketing delle imprese editoriali (SECS-P/08)	6	48
Un modulo a scelta tra i seguenti:	6	48
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione politica (SPS/08)</li> <li>• Psicologia della politica (M-PSI/05)</li> </ul>		
Un modulo a scelta fra i seguenti:	6	48
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornalismo politico-economico (SPS/08)</li> <li>• Giornalismo e divulgazione scientifica (M-STO/05)</li> <li>• Giornalismo internazionale (SPS/08)</li> </ul>		
Regolamentazione delle reti, privacy, tutela dell'opera multimediale (IUS/01)	6	48
Inglese per il giornalismo e l'editoria	3	36
Stage	3	
Laboratorio tesi di laurea	3	36
Prova finale	15	
<b>Totale</b>	<b>60</b>	

## **B2.2 – Scheda insegnamenti**

Per le informazioni relative agli insegnamenti attivati per singolo anno (comprehensive di codice, articolazioni in moduli, SSD, Ore), si rinvia al gestionale GOMP, ai seguenti link:

**per il 2009-10**

<https://gomp.uniroma1.it/WorkFlow2011/Manifesti/SchedaManifesto.aspx?UID=2e18f181-029a-4f03-8223-dba528c40093>

**per il 2010-11**

<https://gomp.uniroma1.it/WorkFlow2011/Manifesti/SchedaManifesto.aspx?UID=8241f827-0e0e-4710-8dc0-a875f8c3e5cd>

## **Ulteriori informazioni sugli insegnamenti**

Per le informazioni di dettaglio relative ad ogni insegnamento e alle altre attività formative riportati sulla Off.F pubblica, si rinvia al sito di Facoltà, all'indirizzo web:

<http://www.coris.uniroma1.it/webcattedrea.asp?idlaurea=896> (valido per l'a.a. 2010-11)

## **B2.3 - Metodi di verifica dell'apprendimento**

Per le informazioni relative ai metodi di verifica dell'apprendimento relativi ai singoli insegnamenti, si rinvia alle rispettive pagine web (webcattedre).

La Facoltà ha da tempo (cfr. verbale del C.d.F del 17/10/2007) limitato l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica. Questa modalità è del tutto assente nelle prove di verifica della LM in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione, a favore dei colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Vengono anche adottate forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e altri lavori certificati.

## **Verifica della validità della valutazione degli apprendimenti**

A partire dal 2009-10 sono state istituite riunioni periodiche tra i docenti del CdS in oggetto, regolarmente convocate con cadenza semestrale, al fine di garantire un ottimale coordinamento dei contenuti e delle metodologie didattiche.

## **B3- Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo**

### **B.3.1 Calendario didattico**

Il calendario accademico e il calendario didattico delle lezioni e degli esami per gli a.a. 2009-2010 e 2010-11 non sono più disponibili on line, in quanto sostituiti dai calendari relativi al corrente a.a., consultabili alla pagina: <http://www.coris.uniroma1.it/testo.asp?id=5284>

Le attività formative sono state articolate in didattica frontale, laboratori ed esercitazioni.

L'articolazione delle lezioni è organizzata in due semestri, di 12 settimane ciascuno. I moduli da 3 crediti (Laboratori) si articolano nell'arco di 36 ore di lezione, i moduli da 6 crediti in 48 ore, i moduli da 9 crediti in 72 ore, i moduli da 12 crediti in 108 ore.

#### **B.3.1.1 Calendario didattico 2009-10**

##### **Calendario didattico: lezioni ed esami del 2009-10**

###### **Primo semestre**

dal 28 settembre al 19 dicembre 2009.

Le lezioni dei corsi di primo anno delle Lauree Magistrali hanno avuto inizio il 16 novembre e sono terminate il 19 dicembre 2009

###### **Secondo semestre**

Dal 1° marzo 2010 al 29 maggio 2010.

Interruzione dell'attività didattica per le festività pasquali dal giorno 1 al giorno 7 aprile 2010

**Calendario delle sessioni d'esame**

<b>Appelli d'esame</b>	
Dal 1° settembre al 26 settembre 2009 (sessione autunnale)	1 appello [relativo a tutte le materie dell'a.a. 2008-2009]
dal 1° ottobre al 31 ottobre 2009 (sessione di recupero)	1 appello [relativo a tutte le materie del 2008-2009 riservato a studenti immatricolati alle Lauree Specialistiche nell'a.a. 2007/2008; studenti fuori corso; studenti iscritti in modalità Part Time.
Dal 2 novembre al 14 novembre 2009 (Sessione laureandi)	1 appello di tutte le materie dell'a.a. 2008/2009 per i soli laureandi della sessione di gennaio 2010 (in questa sessione i laureandi di gennaio iscritti alle specialistiche possono sostenere esami per un massimo di 12 cfu, mentre, i laureandi iscritti al vecchio ordinamento quinquennale possono sostenere al massimo 2 esami. Per entrambe le categorie di studenti, la prenotazione a tali esami si effettua tramite richiesta al SOrT).
Dal 10 dicembre al 19 dicembre 2009 (Sessione laureandi)	1 appello di tutte le materie dell'a.a. 2008/2009 per i soli laureandi della sessione di gennaio 2010 (in questa sessione i laureandi di gennaio iscritti alle specialistiche possono sostenere esami per un massimo di 8 cfu, mentre, i laureandi iscritti al vecchio ordinamento quinquennale possono sostenere al massimo 1 esame. Per entrambe le categorie di studenti, la prenotazione a tali esami si effettua tramite richiesta al SOrT).
dall'11 gennaio al 27 febbraio 2010 (Sessione invernale)	2 appelli di tutte le materie di cui si sono tenuti i corsi nel primo semestre e dell'a.a. precedente.
dal 13 aprile al 24 aprile 2009 (Sessione laureandi)	1 appello di tutte le materie dell'a.a. 2008/2009 riservato ai laureandi della seduta di luglio 2010 (in questa sessione i laureandi di luglio iscritti alle specialistiche possono sostenere esami per un massimo di 12 cfu, mentre, i laureandi iscritti al vecchio ordinamento quinquennale possono sostenere al massimo 2 esami. Per entrambe le categorie di studenti, la prenotazione a tali esami si effettua tramite richiesta al SOrT).
Dal 7 giugno al 31 luglio 2010 (Sessione estiva)	3 appelli per tutte le materie dell'a.a. 2009-2010
dal 1° settembre al 25 settembre 2010 (Sessione autunnale)	1 appello per tutte le materie dell'a.a. 2009-2010

**B.3.1.2 Calendario didattico 2010-11**

**Calendario didattico: lezioni ed esami del 2010-11**

**Primo semestre**

dal 27 settembre 2010 al 18 dicembre 2010

**Secondo semestre**

Dal 28 febbraio 2011 al 28 maggio 2011

Interruzione dell'attività didattica per le festività pasquali dal giorno 21 al giorno 27 aprile 2011



**Calendario delle sessioni d'esame a.a. 2010-11**

<b>Appelli d'esame</b>	
Dal 1° settembre al 25 settembre 2009 (Sessione autunnale)	1 appello per tutte le materie dell'a.a. 2009-2010
dal 11 ottobre al 10 novembre 2010 (Sessione laureandi e di recupero)	1 appello per tutte le materie del 2009-2010 riservato ai laureandi della sessione di gennaio 2011, che in tale sessione potranno sostenere esami per un massimo di 12 cfu e a studenti iscritti in modalità Part Time - che in tale sessione potranno sostenere due esami
Dal 2 novembre al 14 novembre 2009 (Sessione laureandi)	1 appello di tutte le materie dell'a.a. 2008/2009 per i soli laureandi della sessione di gennaio 2010 (in questa sessione i laureandi di gennaio iscritti alle specialistiche possono sostenere esami per un massimo di 12 cfu, mentre, i laureandi iscritti al vecchio ordinamento quinquennale possono sostenere al massimo 2 esami. Per entrambe le categorie di studenti, la prenotazione a tali esami si effettua tramite richiesta al SOrT).
Dal 13 dicembre al 20 dicembre 2010 (Sessione laureandi)	1 appello per tutte le materie per i soli laureandi 2009/2010 per i soli laureandi della sessione di gennaio 2011; gli studenti delle magistrali in ordinamento 270 potranno sostenere esami per un massimo di 9 cfu le prenotazioni andranno effettuate mediante presentazione di apposita modulistica presso lo sportello SOrT di Via Salaria, secondo modalità e tempi che verranno indicati con la pubblicazione di apposita news sul sito di Facoltà con circa un mese di anticipo rispetto alla data stabilita come inizio della sessione d'esame.
dal 7 gennaio al 31 gennaio 2011 (Sessione invernale)	1 appello per tutte le materie dell'a.a. 2009-10
Dal 7 gennaio al 26 febbraio 2011 (primo appello 2010-11)	2 appelli per tutte le materie i cui corsi si siano svolti nel primo semestre dell'a.a. 2010-11
Dal 4 aprile al 16 aprile 2011 (Sessione laureandi e di recupero)	1 appello per tutte le materie dell'a.a. 2009-2010 e delle materie 2010-11 i cui corsi si siano tenuti nel primo semestre riservato a: -laureandi nella sessione di luglio 2011, che potranno sostenere esami per un massimo di 12 cfu - studenti fuori corso, che in tale sessione potranno sostenere un solo esame - studenti iscritti in modalità Part Time, che in tale sessione potranno sostenere due esami
Dal 6 giugno al 30 luglio 2011 (Sessione estiva)	3 appelli di tutte le materie dell'a.a. 2010-2011
Dal 1° settembre al 25 settembre 2011 (Sessione autunnale)	1 appello di tutte le materia dell'a.a. 2010-11

Per ogni anno accademico, la composizione delle commissioni d'esame è stata approvata dal Consiglio di Facoltà e depositata, per i singoli insegnamenti, presso l'archivio della Segreteria Didattica di Facoltà, al quale si rinvia.

**B3.2 - Caratteristiche della prova finale e calendario delle sessioni di laurea 2009-10 e 2010-11****B.3.2.1 Caratteristiche della prova finale, Carico didattico determinato in Cfu, Modalità di assegnazione e valutazione dell'elaborato**

### Caratteristiche della prova finale

Oltre alla forma classica del saggio - che preferibilmente include una ricerca empirica o una sua parte - delle dimensioni orientative di 100-150 cartelle (ciascuna di circa 2000 battute), l'elaborato può essere costituito dalla presentazione di diversi prodotti di comunicazione (siti, audiovisivi, Cd-Rom, progetti, piani di comunicazione e marketing, format, campagne pubblicitarie o di comunicazione sociale, servizi e prodotti di comunicazione, etc.), che possono essere realizzati integralmente o parzialmente attraverso formati multimediali. In ogni caso, l'elaborato deve prevedere un adeguato impianto logico-metodologico supportato dalla documentazione e dalla letteratura scientifica di riferimento, che ne illustri le motivazioni teoriche e culturali e il suo specifico contributo nell'ambito della disciplina.

### Carico didattico determinato in CFU

Il superamento della prova finale comporta l'acquisizione di **15 crediti formativi**.

### Modalità di assegnazione

Rispetto a quanto precedentemente previsto, a seguito delle modifiche introdotte dal DM 270 per le Lauree Magistrali (autonomia del CdS magistrale rispetto ai percorsi di laurea triennali), non è più possibile svolgere la Tesi magistrale in una materia del CdS triennale. Per il resto, non essendo state riscontrate criticità per quanto riguarda le caratteristiche e le modalità di assegnazione della prova finale - che rappresenta, in particolare per le lauree magistrali, un momento centrale per il perfezionamento delle competenze di ricerca, di analisi critica, esposizione ed argomentazione -, nel corso degli ultimi due anni non si è ritenuto di dover introdurre modifiche.

La Tesi specialistica può essere svolta esclusivamente in una materia della quale lo studente abbia sostenuto l'esame e che compaia come tale nel curriculum formativo. Qualora lo studente voglia svolgere la tesi in un insegnamento previsto in un Corso diverso da quello seguito, deve sostenere il relativo esame nell'ambito dei crediti a scelta oppure come esame aggiuntivo, previo consenso del docente/relatore e seguendo le indicazioni che a tal fine sono fornite dalla Facoltà. Nel caso in cui l'esame sia svolto nell'ambito dei crediti a scelta, al momento della richiesta di ammissione alla laurea lo studente dovrà dichiarare tale circostanza compilando un apposito modulo, che sarà firmato anche dal docente relatore e che dovrà essere consegnato in segreteria insieme ai cedolini degli esami.

Il relatore della tesi di laurea, al quale spetta il compito di assistere e orientare lo studente nella preparazione dell'elaborato e di presentarne il lavoro nella seduta di laurea, è, di norma, un docente titolare della materia. Qualora non vi siano docenti di quella materia (ad esempio per cessazione o temporanea sospensione dell'insegnamento) potrà essere relatore un docente titolare di materia affine, previa autorizzazione del Preside.

Nel caso in cui la tesi venga preparata nell'ambito di attività laboratoriali o che prevedano la sola idoneità, potrà essere relatore della tesi il titolare delle attività stesse se si tratta di un docente (di ruolo o esterno) della Facoltà; in caso contrario (attività laboratoriali gestite da collaboratori didattici) fungerà da relatore un docente della Facoltà alla cui competenza e responsabilità il laboratorio può essere ricondotto. L'assegnazione dell'argomento e la formalizzazione del rapporto di supervisione avvengono **ragionevolmente 8-10 mesi prima della data prevista per la discussione**. Tale termine non è formale o burocratico, ma sostanziale, essendo il tempo che si ritiene necessario, sulla base dell'esperienza dei docenti, per la produzione di un elaborato di qualità. Per questo motivo, il termine va considerato come **tempo effettivo di lavoro**, e dunque va calcolato non dal primo vago contatto con il docente, ma dall'assegnazione e dal concreto avvio delle ricerche (e sempre che, ovviamente, il lavoro si svolga in maniera continua ed efficace); e non fino al giorno della discussione, ma fino al giorno di conclusione del lavoro, vale a dire il giorno della consegna del disco firmato in segreteria. Il cedolino dell'ultimo esame va consegnato alla Segreteria Studenti almeno 20 giorni prima dell'inizio del periodo di discussione delle tesi.

### Criteri di attribuzione del voto finale

La base di partenza con la quale si accede al conseguimento della laurea è costituita dalla media dei voti ottenuti nei singoli moduli didattici ponderata per il numero dei crediti attribuiti a ciascun modulo. Tale media ponderata viene poi rapportata a 110, con una operazione di divisione per 3 e moltiplicazione per 11. Si ottiene così la votazione di partenza con la quale si accede all'esame di laurea.

In caso di esami in più, sostenuti con il solo scopo di aumentare la media, vengono calcolati solo gli esami che risultano in eccedenza rispetto al monte-crediti; non rientrano invece nel calcolo della media gli esami extracurricolari che siano stati sostenuti e verbalizzati nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, per i quali non si tiene conto del voto ottenuto e si procede all'assegnazione dei crediti mediante semplice idoneità.

Al punteggio derivante dalla media ponderata degli esami, la commissione potrà aggiungere un punto

ogni quattro lodi ottenute dal candidato nel corso del suo curriculum formativo. In sede di valutazione finale, la Commissione di laurea può aggiungere un **punteggio che di norma va da 0 a 6**, secondo i seguenti criteri:

- completezza, correttezza e fondatezza dell'elaborato
- originalità, metodologia e capacità di ricerca
- qualità della presentazione e della discussione

#### **Criteri per la composizione delle commissioni**

Per i criteri di composizione delle commissioni, si rinvia al Regolamento didattico d'Ateneo (art. 24), disponibile al link: [http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/didattico270\\_a.pdf](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/didattico270_a.pdf)

L'individuazione dei singoli componenti le commissioni è inoltre compiuta sulla base di criteri di affinità fra il tema degli elaborati e le specifiche competenze didattico-scientifiche dei docenti.

*Responsabile amministrativo per le Sedute di Laurea:*

Claudia Lucrezio Monticelli

e-mail: [claudia.lucrezio@uniroma1.it](mailto:claudia.lucrezio@uniroma1.it)

#### **B3.2.2 Calendario delle sessioni di laurea magistrale - 270, a.a. 2009-10**

<b>Sessione di laurea</b>	<b>Scadenza per la presentazione della domanda di laurea</b>
Dall'8 luglio al 27 luglio 2010 (Sessione estiva)	16 giugno 2010: termine ultimo per il conseguimento di tutti gli esami

#### **B.3.2.3 Calendario delle sessioni di laurea magistrale - 270, a.a. 2010-11**

<b>Sessione di laurea</b>	<b>Scadenza per la presentazione della domanda di laurea</b>
Dal 18 ottobre al 30 ottobre 2010 (Sessione autunnale dell'a.a. 2009-10)	23 luglio 2010: termine ultimo per il conseguimento del 96% dei cfu necessari per presentare la domanda di laurea (entro il 30 luglio); 25 settembre termine ultimo per il conseguimento degli ultimi cfu
Dal 12 gennaio al 29 gennaio 2011 (Sessione invernale dell'a.a. 2009-10)	10 novembre 2010: termine ultimo per il conseguimento del 96% dei cfu necessari per presentare la domanda di laurea (entro il 12 novembre) 20 dicembre 2010: termine ultimo per il conseguimento degli ultimi cfu.
Dall'11 luglio al 30 luglio 2011 (Sessione estiva dell'a.a. 2010-11)	20 aprile 2011: termine ultimo per il conseguimento del 96% dei cfu necessari per presentare la domanda di laurea (entro il 6 maggio 2011) 18 giugno 2011: termine ultimo per il conseguimento degli ultimi cfu.

### **Valutazione della Commissione qualità del requisito B: Processo Formativo**

#### **B1: Requisiti di ammissione**

1. Il biennio 2009-11 ha confermato quanto già emerso nel 2008-09 relativamente alla adeguatezza dei criteri di valutazione dei requisiti in possesso degli studenti interessati al CdS in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione ai fini della partecipazione degli stessi alle attività previste e al raggiungimento degli obiettivi formativi.
2. L'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi è stata necessaria soprattutto rispetto a studenti provenienti da lauree umanistiche che non avevano acquisito nel corso di laurea competenze nell'area delle discipline comunicative, politologiche, economiche, statistico-metodologiche.

#### **B2.1: Progettazione del percorso formativo**

1. Il percorso formativo prevede un giusto equilibrio tra moduli che puntano su acquisizioni di tipo teorico-critico e moduli a forte impianto laboratoriale, finalizzati ad esercitazioni pratiche utili a sviluppare le differenti abilità richieste. La presenza di competenze multidisciplinari in cui le scienze della comunicazione dialogano da un lato con le discipline ingegneristiche e informatiche, dall'altro con l'economia, il marketing e le discipline giuridiche assicura una formazione ampia e polivalente.
2. Il carico di lavoro per i singoli insegnamenti appare coerente con i crediti assegnati.
3. I criteri adottati dai singoli insegnamenti per la verifica delle competenze acquisite sono risultati adeguati agli obiettivi formativi dei singoli corsi, molti dei quali prevedono prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati.
4. L'offerta formativa è restata sostanzialmente invariata nel biennio di riferimento, come si può vedere confrontando le sintesi del percorso formativo del 2009-10 e del 2010-11 (quest'ultima comprensiva dell'indicazione delle ore di ciascun modulo), riportate ai punti B2.1 e B2.2.

La Commissione prende atto del processo di rinnovamento che ha interessato il percorso formativo sia per quel che riguarda la struttura e le modalità di erogazione dell'offerta formativa, in applicazione delle norme contenute nel D.M. 270/2004 e nei relativi decreti di accompagnamento. La mobilità degli studenti favorita dalla nuova normativa porta alla composizione di classi più eterogenee ma anche più vivaci.

### **B2.2: Esami e metodi di verifica**

L'accertamento della coerenza fra prove di verifica e programma effettivamente svolto nei singoli insegnamenti è demandato all'autonomia e alla competenza professionale delle singole commissioni d'esame, nel quadro del coordinamento e delle raccomandazioni generali espresse dal Consiglio di Facoltà e dalla specifica Area Didattica di riferimento.

Ai fini di un costante monitoraggio, da parte dei docenti, degli esiti delle prove di valutazione del proprio insegnamento, è risultato utile il sistema Infostud, che fornisce ad ogni docente, in automatico, statistiche sugli esiti delle prove.

Si ribadisce tuttavia che una valutazione dell'adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento non possa risultare semplicemente dalle percentuali di promossi in ciascun insegnamento. Si ritiene opportuno piuttosto consolidare la pratica delle prove in itinere, che consentono di valutare la partecipazione attiva degli studenti alle attività formative durante l'intero semestre e potenziare l'attività di coordinamento fra insegnamenti affini, in relazione ai programmi, ai temi e alle modalità di svolgimento delle prove di verifica più idonee a valutare l'apprendimento. A tal proposito la Commissione ritiene particolarmente valida la prassi delle riunioni semestrali tra docenti del CdS in oggetto, consolidata nel biennio di riferimento.

### **B3 - Pianificazione e svolgimento del percorso formativo**

L'articolazione del calendario delle lezioni risulta adeguata in termini di ore previste, di gradualità ai fini dell'apprendimento, nonché di accessibilità da parte degli studenti sia rispetto alle diverse sedi in cui si svolgono le lezioni, sia riguardo alla compatibilità della frequenza dei diversi insegnamenti nell'ambito dello stesso anno di corso.

Il calendario degli appelli risulta ben distinto da quello delle lezioni, il che favorisce lo svolgimento di percorsi formativi regolari.

Rispetto alla prova finale, la scansione delle sessioni di laurea nell'arco dell'anno appare adeguata ai fini del conseguimento del titolo nei tempi previsti, o dell'eventuale proseguimento degli studi nell'ambito del Dottorato.

Esplicite e trasparenti risultano le modalità di assegnazione della prova finale, i requisiti che quest'ultima deve soddisfare, i criteri per l'attribuzione del voto finale, nonché quelli per la composizione delle commissioni di laurea.

Si segnalano, inoltre, i vantaggi derivanti dall'automazione delle procedure di gestione della tesi sul sito di Facoltà, in un'apposita area personale fruibile da studenti e docenti.

## Area C - RISORSE

## C1- Personale docente

## C1 Personale docente

Si presenta di seguito il riepilogo della documentazione relativa al personale docente e ai rispettivi incarichi didattici, nell'a.a. 2010-11

Anno	Insegnamento	Codice Insegnamento	SSD/i	CFU	Ore L	Ore E	Ore A	Docente responsabile	SSD/d	Qualifica	Tipologia copertura	Facoltà	Carico Didattico Complessivo (CFU)
1	A scelta dello studente	-		0	0	0	0						
1	ANALISI DELL'INFORMAZIONE E DEI PUBBLICI	1031747	SPS/08	6	0	0	48	MORCELLINI MARIO	SPS/08	PO	Carico didattico	scienze della comunicazione	19
1	LABORATORIO DI ANALISI COMPUTERIZZATA DEI TESTI	AAF1262		3	36	0	0	NOBILE STEFANO	SPS/07	RU	Affidamento di incarico retribuito	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE	12
1	RETORICA LINGUAGGI E STILI DEL GIORNALISMO E DELL'INFORMAZIONE - LABORATORIO UFFICI STAMPA ED EVENTI	1031913	SPS/08, M-FIL/05	9	36	0	48	TANILARI A	M-FIL/05	RU	Affidamento di incarico retribuito	scienze della comunicazione	13
1	SISTEMI TECNOLOGICI E INFORMAZIONE ONLINE - LABORATORIO SUI NUOVI CONTENUTI ONLINE	1023767	SPS/08, ING-INF/05	9	36	0	48	COMUNELLO FRANCESCA	SPS/08	RU	Affidamento di incarico retribuito	scienze della comunicazione	12
1	SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	1018899	SPS/11	6	0	0	48	GRITTI ROBERTO	SPS/11	PA	Carico didattico	scienze della comunicazione	18
1	STORIA ED EVOLUZIONE DEI MODELLI DI GIORNALISMO - LABORATORIO DI ANALISI DELL'INFORMAZIONE E DEI PRODOTTI GIORNALISTICI	1022685	M-STO/04, SPS/08	9	36	0	48	GABRIELLI GLORIA	M-STO/04	PA	Carico didattico	scienze della comunicazione	12
1	TEORIA, ETICA E REGOLAMENTAZIONE DEL	1032761	SPS/08, IUS/09	9	0	0	72	VITIELLO GUID	SPS/08	RU	Affidamento di	scienze della	9

	GIORNALISMO							O			incarico retribuito	comunicazione	
2	COMUNICAZIONE POLITICA	1022391	SPS/08	6	0	0	48	BENTI VEGNA SARA	SPS/08	PO	Carico didattico	scienze della comunicazione	15
2	FORMATI E STILI DEL GIORNALISMO RADIOTELEVISIVO - LABORATORIO RADIOFONICO	1022686	SPS/08	12	36	0	72	GAVRI LA MIHAELA	SPS/08	RU	Affidamento di incarico retribuito	scienze della comunicazione	24
2	GESTIONE E MARKETING DELLE IMPRESE EDITORIALI	1022352	SECS-P/08	6	0	0	48	SFODERA FABIO LA	SECS-P/08	RU	Affidamento di incarico retribuito	scienze della comunicazione	10
2	GIORNALISMO E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	1022392	SPS/08	6	0	0	48	DI TROCCHIO FEDERICO	M-STO/05	PO	Carico didattico	scienze della comunicazione	15
2	GIORNALISMO INTERNAZIONALE	1022350	SPS/08	6	0	0	48	GRAMAGLIA GIAMPIERO	X	NDU	Carico didattico	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE	6
2	GIORNALISMO POLITICO-ECONOMICO	1022414	SPS/08	6	0	0	48	JACOBINI GIUSEPPE	X	NDU	Contratto	scienze della comunicazione	3
2	INGLESE PER IL GIORNALISMO E L'EDITORIA	AAF1229		3	0	0	36	DONATI CATERINA	L-LIN/12	PA	Carico didattico	scienze della comunicazione	17
2	LABORATORIO DI SCRITTURE GIORNALISTICHE	AAF1260		3	0	0	0	BARBARA' MICHELANGELO	X	NDU	Contratto	scienze della comunicazione	2
2	PER STAGES E TIROCINI PRESSO IMPRESE, ENTI PUBBLICI O PRIVATI, ORDINI PROFESSIONALI	AAF1173		3	0	0	0						
2	POTERE POLITICO E POTERE MEDIATICO	AAF1341		3	0	0	0	COLARIZI SIMONA	M-STO/04	PO	Carico didattico	scienze della comunicazione	11
2	PROVA FINALE	AAF1016		18	0	0	0						

2	PSICOLOGIA DELLA POLITICA	1031482	M-PSI/05	6	0	0	48	LEONE GIOVANNA	M-PSI/05	PA	Carico didattico	scienze della comunicazione	23
2	REGOLAMENTAZIONE DELLE RETI, PRIVACY, TUTELA DELL'OPERA MULTIMEDIALE	1022620	IUS/01	6	0	0	48	MESSINETTI RAFFAELLA	IUS/01	PO	Carico didattico	scienze della comunicazione	13

Relativamente al profilo di ciascun docente di ruolo (ricercatori, professori associati e ordinari), si rinvia alle singole relazioni inviate al Consiglio di Facoltà in merito all'attività didattico-scientifica, ai sensi degli artt. 18 e 33 D.P.R. 382/1980.

Si rinvia inoltre alle suddette relazioni, depositate presso il **database Saperi** d'Ateneo e disponibili in modalità cartacea presso la **Presidenza della ex Facoltà di Scienze della Comunicazione (ora direzione del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale)**, per le seguenti informazioni specifiche:

- l'elenco degli incarichi didattici, compresi quelli svolti anche in altri CdS;
- il carico didattico complessivo svolto nel 2009-10 e 2010-11, con riferimento a tutti i compiti didattici svolti anche in altri CdS;
- gli incarichi didattici complessivamente assunti nel biennio 2009-10 e 2010-11;
- la produttività scientifica ed editoriale.

Per il Curriculum Vitae di ogni docente, di ruolo e a contratto, si rinvia inoltre al sito istituzionale di Facoltà e, in particolare, alla pagina:

<http://www.coris.uniroma1.it/testo.asp?id=5330>

## **C2 - Infrastrutture**

La dotazione delle aule è rimasta invariata rispetto a quanto documentato nel precedente Rav (2008-09). A seguito della riorganizzazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo la responsabilità della gestione degli spazi è attribuita oggi al Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale. Per l'elenco completo delle aule si rinvia sia al precedente Rapporto che al Link aule gest <http://aulegest.uniroma1.it/aulegest1/fac13/home.php>

### Aule

1. Aule disponibili per la didattica regolare - Denominazione e Localizzazione	C.A.P	Dotazione di apparecchiature audiovisive	Disponibilità a rete web	Capienza (N° posti)	USO ESCL USIVO		Struttura responsabile della gestione
					SI	NO	
Sani 4 - Via Principe Amedeo 184	00185	si	no	180	x		Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale
Sani 6 - Via Principe Amedeo 184	00185	si	no	70	x		Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale
Sani9 - Via Principe Amedeo 184	00185	si	no	180	x		Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale
Sani10 - Via Principe Amedeo 184	00185	si	no	97	x		Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale
Sani 11 - Via Principe Amedeo 184	00185	si	no	97	x		Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale

Sani Magna - Via Principe Amedeo 184	00185	si	no	350		x	Ex Facoltà di Studi Orientali
Aula B9 - Via Salaria 113	00198	si	si	50	x		Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale
Aula B10 - Via Salaria 113	00198	si	si	50	x		Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale
Aula Magna - Via Salaria 113	00198	si	si	135		x	Ex Facoltà di Sociologia
Sala Avila - Corso d'Italia 37a	00198	si	si	350		x	Ex Facoltà di Sociologia
Aula Blu 1 - Piazzale Aldo Moro 5	00198	si	no	250	x		Ex Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali
Extra 2 - Facoltà di Economia e Commercio - Via del Castro Laurenziano	00198	si	no	100	x		Ex Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali

## Laboratori e aule informatiche

Laboratori informatici - Denominazione e Localizzazione	C.A.P	Numero postazioni in rete	Struttura responsabile della gestione	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
LabCom - Via Salaria 113	00198	16	Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale	60	11
TeleLab - Via Salaria 113	00198	12	Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale	40	11
RadioSapienza Lab	00198	8	Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale	40	11
Cisc - Laboratorio di Calcolo	00198	22	Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale	45	11

## Sale studio e biblioteche

Biblioteche e sale studio	SEDE	Capienza (N° posti)	Ore di apertura settimanale	Personale biblioteca disponibile	Servizi offerti	Disponibilità rete web	Dotazione di apparecchiature	Struttura responsabile della gestione
Biblioteca	Via Salaria 113 - piano terra	Posti di lettura: 20 in biblioteca, 40 in sala di lettura	Lunedì - Giovedì: h. 9.00 - h. 17.30 Venerdì: h. 9.00 - h. 15.00	Barbara Giacomelli Responsabile e della biblioteca, 4 operatori, più i borsisti.	Prestito libri, ricerca bibliografica, accesso a banche dati. Numero dei volumi: 35.000, in SBN Numero periodici posseduti: 292, di cui 180 correnti, catalogato in SBN e in ACNP	Tutti gli utenti in possesso di un proprio PC portatile hanno la possibilità di collegarsi, presso la sala della Biblioteca, a Internet - rete scientifica per la consultazione online del catalogo della Biblioteca, anche dal proprio computer.	Stazioni per la consultazione online dei cataloghi	Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale



Link della Biblioteca: <http://www.coris.uniroma1.it/testo.asp?id=4246>  
Struttura responsabile della gestione: Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale

### C3 - Servizi di contesto

#### C3.1 - Attività di Orientamento e Accompagnamento al Lavoro a.a. 2010-11

L'insieme delle attività di orientamento (in ingresso, *in itinere* e "avanzato") realizzate dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale ha previsto, nel corso dell'anno accademico 2010-2011, un'offerta mirata di iniziative a sostegno dei percorsi formativi e dell'inserimento professionale di laureandi e laureati in Comunicazione.

Si riporta, di seguito, il riepilogo sintetico delle attività di orientamento e accompagnamento al lavoro realizzate nell'anno accademico 2010-2011, per il cui dettaglio si rinvia al sito istituzionale [www.coris.uniroma1.it](http://www.coris.uniroma1.it).

#### Gruppo di lavoro "Orientamento per gli studenti e sito Internet"

In raccordo con gli orientamenti espressi dall'Ateneo Sapienza e dalla Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, lo specifico Gruppo di Lavoro *Orientamento per gli studenti e sito Internet* attivato dal Dipartimento ha supervisionato la definizione delle linee guida per le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro a supporto dell'offerta formativa in Comunicazione.

- **Orientamento in ingresso**

*Incontri di orientamento e presentazione del Corso di laurea magistrale in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione*

#### Eventi e incontri di orientamento

**Descrizione:** nel mese di settembre 2010 è stato organizzato un **evento di accoglienza** per fornire informazioni sull'offerta formativa (triennale e magistrale) e sui requisiti di ammissione.

Il Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale ha partecipato con uno stand e un apposito evento informativo all'**annuale manifestazione di orientamento di Ateneo Porte Aperte alla Sapienza**, svoltasi nelle giornate del 19-21 luglio presso la Città Universitaria.

In occasione della manifestazione Porte Aperte alla Sapienza è stata realizzata una **brochure di presentazione dell'offerta formativa**, diffusa sia *on line* che in occasione di eventi di settore.

#### Risorse web

Le attività di orientamento ai Corsi di area Comunicazione sono presenti sia sul **sito istituzionale del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale** <[www.coris.uniroma1.it](http://www.coris.uniroma1.it)> nell'apposito spazio web "Strumenti per orientarsi", sia sulla **piattaforma multimediale Sapienza in Rete** <<http://sorienta.cabi.uniroma1.it/sapienzainrete/>>, che rappresenta un punto di contatto con le scuole secondarie superiori.

Attraverso la compilazione di un apposito *form* sul sito di Dipartimento, fra luglio e dicembre le aspiranti matricole hanno potuto iscriversi a un'apposita *Newsletter Matricole*, contenente tutte le informazioni sulle procedure di immatricolazione e di accesso, insieme alla segnalazione di eventi e iniziative di orientamento promossi nel periodo precedente le iscrizioni.

Oltre alle informazioni sui servizi di orientamento e tutorato predisposti a sostegno dell'offerta formativa, il sito di Dipartimento consente la consultazione interattiva dei Regolamenti didattici dei Corsi di laurea e delle Bacheche elettroniche relative ai singoli insegnamenti.

*VideOrientamento per le Facoltà della Sapienza*

Nel 2011 il Dipartimento ha coordinato la realizzazione del progetto di *VideOrientamento* per le 11 Facoltà della Sapienza, portando avanti la collaborazione avviata con l'Ateneo già nel 2008.

Il progetto, promosso dalla Commissione Orientamento, Tutorato e Placement d'Ateneo (COA) e realizzato dal *MediaLab - Laboratorio di arti visive e produzione multimediale* di Dipartimento, ha puntato alla realizzazione di *clip* multimediali di presentazione dell'offerta formativa nei diversi ambiti disciplinari.

- **Orientamento in itinere**

#### *Manifesto degli Studi*

L'annuale **guida dello studente**, contenente il dettaglio dell'offerta formativa (triennale, magistrale e *post lauream*) e stampata in 1100 copie, è stata distribuita in occasione della manifestazione di orientamento *Porte Aperte alla Sapienza* e, per l'intero corso dell'anno accademico, presso lo Sportello SOrT e le librerie universitarie. Il *Manifesto degli Studi* è inoltre integralmente scaricabile, in versione elettronica, dal sito istituzionale <[www.coris.uniroma1.it](http://www.coris.uniroma1.it)>.

#### *Sportello SOrT - Servizio Orientamento e Tutorato*

Per l'intero anno accademico è stato attivo presso la sede centrale di via Salaria l'apposito Sportello SOrT - *Servizio Orientamento e Tutorato*.

Lo Sportello, gestito da 5 studenti vincitori di borse di collaborazione d'Ateneo, ha offerto un quotidiano servizio informativo a potenziali matricole, iscritti e laureati, fornendo le informazioni di base su articolazione degli ordinamenti didattici, procedure amministrative, servizi e recapiti utili.

E-mail: [sortsdc@uniroma1.it](mailto:sortsdc@uniroma1.it).

Coordinatore: Adriano Perri?

- **Accompagnamento al lavoro e orientamento in uscita**

#### **Work.Com - Laboratorio di Orientamento professionale al lavoro (II edizione)**

Descrizione: Gli incontri del Laboratorio di orientamento professionale al lavoro Work.Com, promosso dalla Facoltà con il sostegno del progetto d'ateneo SOUL (Servizio Orientamento Università Lavoro), hanno lo scopo di offrire un servizio ulteriore rispetto ai tradizionali strumenti di orientamento e placement.

Alla luce dei profondi mutamenti del mercato del lavoro, l'iniziativa nasce dalla convinzione che il ruolo delle Facoltà debba essere anche quello di orientare i laureati e i laureandi al mondo del lavoro nel tentativo di creare un legame sistematico fra Università e mercato produttivo.

Il programma didattico è strutturato in incontri tematici a cura di docenti ed esperti del settore. Fra gli argomenti trattati: le regole del mercato del lavoro, gli strumenti per la ricerca di un'occupazione, la redazione di un curriculum vitae e la gestione di un colloquio, mercati e professioni della comunicazione.

Il laboratorio è strutturato in incontri seminariali tematici a cura di: Mario Morcellini, Renato Fontana, Piero Lucisano, Carlo Magni, Patrizio Di Nicola, Barbara Mazza, Patrizia Cinti, Simona Rosati, Mariangela Sabato.

Responsabile scientifico: Renato Fontana

Gruppo di coordinamento: Valentina Martino, Virginia Patriarca, Simona Rosati, Mariangela Sabato

#### **Sportello SOUL - Sistema di Orientamento Universitario al Lavoro**

Descrizione: In raccordo con il Servizio Orientamento Università Lavoro (che prosegue il progetto BLUS) è stato attivato presso il SOrT della Facoltà uno specifico Sportello SOUL, il quale punta a favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro nel settore della comunicazione, fornendo a studenti e laureati informazioni sui servizi e sull'inserimento dei curricula nel portale.

Presso lo Sportello SOUL, gli operatori di placement offrono un supporto per:

- la creazione del profilo professionale più rispondente alle proprie competenze e attitudini;
- la stesura del proprio curriculum vitae e della lettera motivazionale;
- il momento del colloquio di selezione;
- l'orientamento al lavoro e tirocini;
- l'utilizzo della piattaforma e la candidatura on line.

B.L.U.S. offre anche servizi di:

- colloqui psico-attitudinali;
- sportello auto-impiego, Bic Lazio (Business Innovation Centre);
- FIXO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione);
- sportello ZTL (Zona Tutela Lavoro);
- presentazioni aziendali;
- convegni e seminari di orientamento.

**Sportello Lavoro (on line) - Informazioni e servizi per aziende e studenti**

Descrizione: Lo Sportello Lavoro offre un servizio on line di orientamento rivolto a studenti, laureandi e laureati della Facoltà.

All'indirizzo <[www.sdclab.uniroma1.it/lavoro/index.php](http://www.sdclab.uniroma1.it/lavoro/index.php)> sono disponibili le informazioni mirate alle esigenze di ricerca di un'occupazione e autopromozione professionale degli studenti.

Responsabile scientifico: Patrizio Di Nicola e Renato Fontana

Coordinamento: Simona Rosati e Mariangela Sabato

Le prospettive occupazionali dei laureati in Comunicazione sono state monitorate dall'Osservatorio *Unimonitor.com*, attivo dal 1997, il quale rappresenta un costante servizio informativo per il Dipartimento, presente anche sul web all'indirizzo <[www.unimonitor.it](http://www.unimonitor.it)>.

All'orientamento professionale e "avanzato" sono stati dedicati, in particolare, gli incontri del **Laboratorio tesi di laurea e orientamento al lavoro**, obbligatorio per gli studenti di tutti i Corsi di laurea magistrale. Il ciclo di incontri punta a offrire i principali strumenti teorici, metodologici e tecnici necessari alla stesura degli elaborati di laurea nei diversi ordinamenti e all'accompagnamento professionale al lavoro.

Nel corso dell'a.a. 2010-2011, il Dipartimento ha inoltre attivato un **university blog di raccordo con imprese e professionisti**: il progetto *Bridge[dot]com* <[www.bridgedotcom.net/](http://www.bridgedotcom.net/)>, finalizzato a creare un sistema di coordinamento e valorizzazione di *project works* pluridisciplinari, configurandoli come strumenti di contatto con il mondo del lavoro.

### C3.2 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

#### Organizzazione del servizio

La mobilità internazionale degli studenti è stata assicurata attraverso tre principali linee di azione:

Programma Erasmus (mobilità europea)

Borse per la mobilità studenti verso Paesi extraeuropei

Borse di studio per tesi all'estero.

Lo svolgimento delle procedure amministrative è stato garantito dall'ufficio Erasmus per i punti a) e b), dalla segreteria didattica per il punto c).

L'attività di orientamento, tutoraggio e selezione delle candidature Erasmus è stata svolta dal Responsabile scientifico Erasmus di facoltà, di concerto con i promotori dei singoli accordi.

La gestione dello sportello Erasmus ha impiegato 2 borsisti e 4 Tutor.

Una specifica commissione nominata dal Consiglio di facoltà si è invece occupata della selezione delle candidature per le borse di studio per tesi all'estero.

#### Attività svolte

##### **A1) Programma Erasmus**

Responsabile amministrativo: Rosalba Bacchiocchi : [rosalba.bacchiocchi@uniroma1.it](mailto:rosalba.bacchiocchi@uniroma1.it)

Responsabile scientifico: prof. Giovanna Gianturco: [giovanna.gianturco@uniroma1.it](mailto:giovanna.gianturco@uniroma1.it)

##### **1. Predisposizione dell'offerta Erasmus 2009-10 e 2010-11**

A partire dal mese di settembre del 2008 per l'anno accademico 2009-10 e 2009 per quello 2010-11 si è proceduto al monitoraggio dell'offerta didattica delle sedi partner e alla valutazione delle nuove proposte di accordo avanzate da docenti interni e ricevute da altre sedi europee, al fine di definire le condizioni della mobilità studenti per gli anni accademici in questione.

In tale fase si è sempre tenuto conto anche dei pareri espressi dagli studenti outgoing nei precedenti anni accademici, nonché delle eventuali disfunzionalità emerse nei rapporti con le sedi partner.

Su questa base sono state apportate alcune modifiche sia nel 2009-10 che nel 2010-11.

In molti casi - soprattutto nell'anno accademico 2010-11 - è stata aggiunta la mobilità studenti sul livello 3 (Dottorato di ricerca), accogliendo una sollecitazione del nostro Ateneo. Sono state altresì ricalibrate le durate della mobilità outgoing rispetto ai reali calendari accademici di ciascuna università partner e in alcuni casi è stata mantenuta la mobilità incoming, ma è stata eliminata quella outgoing in quanto ritenuta inefficace.

Più in particolare, nel 2009-10 sono stati aggiunti 8 nuovi accordi (Frankfurt/Main, Barcellona, Madrid, Zaragoza, Malaga, Covilha, Lisboa), 4 sono stati potenziati (Louvain, Berlin, München, Madrid), 5 (Granada, Valladolid, Paris, Atene, Ljubljana) sono stati sospesi, perché l'offerta formativa non è stata ritenuta sufficientemente omogenea ai percorsi di studio della Facoltà.

Mentre nel 2010-11 sono stati aggiunti 9 accordi (Gent, Bamberg, Murcia, Valladolid, Vilnius, Coimbra, Wrocław, Ljubljana, Ankara, Istanbul), 1 è stato potenziato (Louvain), 1 sospeso (Lisboa) e per 1 è stata limitata l'area di scambio (München).

Come negli anni precedenti, purtroppo non è stato possibile attivare accordi con la Gran Bretagna.

Al termine di questa fase di programmazione sono risultati attivi, per il 2009-10, 35 accordi per un totale di 104 posti disponibili (5 in più rispetto all'anno precedente), mentre per il 2010-11 sono risultati attivi 44 accordi per un totale di 115 posti disponibili (11 in più rispetto all'anno precedente).

### *Elenco degli accordi operativi nel 2009-10 (Allegato 1) e degli accordi operativi nel 2010-11 (Allegato 2)*

#### 2. Pubblicazione del bando e attività di orientamento per le candidature

Nell'anno accademico 2009-10, il bando è stato pubblicato sul sito di facoltà (<http://www.comunicazione.uniroma1.it/erasmus>) e sulla pagina Erasmus di ateneo, il 18 febbraio 2009 (con scadenza 18 marzo 2009).

Nell'anno accademico 2010-11 sono stati pubblicati 2 bandi di candidatura sul sito della Facoltà (<http://www.comunicazione.uniroma1.it/erasmus>) e sulla pagina Erasmus di ateneo, il primo in data 2 febbraio 2010 (con scadenza 28 febbraio 2010); il secondo in data 30 marzo 2010 (con scadenza 14 aprile 2010).

#### 3. Criteri utilizzati ai fini dell'assegnazione delle borse

Un'apposita commissione (composta dal Responsabile Scientifico Erasmus di Facoltà, dai docenti promotori degli accordi, dal Responsabile Amministrativo Erasmus e da uno studente ex-borsista Erasmus, quale garante dei diritti degli studenti) ha valutato le candidature in base ai seguenti criteri:

- merito (crediti acquisiti/media dei voti);
- competenze linguistiche (l'assegnazione delle borse è stata subordinata alla dimostrazione di una buona conoscenza della lingua del Paese ospitante o, in alternativa, della lingua inglese, al fine di garantire una adeguata integrazione dello studente nelle attività didattiche dell'università ospitante);
- progetto di studio all'estero.

**Nel 2009-10** su 91 domande di candidatura, 71 sono state le borse assegnate (7 dei vincitori hanno in seguito rinunciato per motivi personali) e 65 quelle effettivamente fruite.

Non era prevista alcuna ripartizione del numero complessivo delle borse tra i diversi CdS. Al termine della selezione 21 dei vincitori sono risultati iscritti a *Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione o al precedente corso da cui questo deriva (Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo).*

Le altre borse sono risultate così ripartite:

##### *Lauree Triennali*

7 a Scienze e tecnologie della comunicazione;

7 a Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e le relazioni tra i popoli;

5 a Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa.

##### *Lauree Magistrali*

11 a Comunicazione d'impresa;

3 a Teorie della comunicazione e ricerca applicata;

6 a Innovazione e sviluppo;

4 a Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni.

##### *Dottorati di ricerca*

1 a Teoria e ricerca sociale.

**Nel 2010-11** (sommando i candidati del primo e del secondo bando) su 99 domande di candidatura, 80 sono state le borse assegnate (16 dei vincitori hanno in seguito rinunciato per motivi personali) e 64 quelle effettivamente fruite.

Non era prevista alcuna ripartizione del numero complessivo delle borse tra i diversi CdS. Al termine della selezione 5 dei vincitori sono risultati iscritti a *Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione*; 1 è risultato iscritto a *Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo*

Le altre borse sono risultate così ripartite:

#### *Lauree Triennali*

- 10 a Scienze e tecnologie della comunicazione;
- 4 a Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e le relazioni tra i popoli;
- 5 a Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa;
- 1 a Comunicazione pubblica e d'impresa;
- 3 a Cooperazione internazionale e sviluppo.

#### *Lauree magistrali*

- 6 a Comunicazione d'impresa;
- 5 a Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale;
- 4 a Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni;
- 7 a Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa;
- 3 a Comunicazione e pubblicità per pubbliche amministrazioni e non profit;
- 6 a Industria culturale e comunicazione digitale;
- 1 a Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale;

#### *Dottorati di ricerca*

- 1 a Ricerca applicata nelle scienze sociali;
- 2 a Teoria e ricerca sociale.

Prima della partenza tutti i vincitori di borsa hanno concordato individualmente con il Responsabile scientifico Erasmus il proprio piano di studio, al fine di garantire il riconoscimento delle attività svolte all'estero.

#### 4. Attività di accoglienza di studenti stranieri

Nel corso del 2009-10, nell'ambito del programma di scambio Erasmus, sono stati ospiti della facoltà 55 studenti stranieri (dati disponibili sul sito Erasmus di Ateneo [http://151.100.101.75/so2006\\_sapienza/login.aspx](http://151.100.101.75/so2006_sapienza/login.aspx)). Un incontro di orientamento per gli studenti *incoming* è stato organizzato all'inizio dell'a.a. (30 settembre 2009).

Diversamente, nell'anno accademico 2010-11, nell'ambito del programma di scambio Erasmus, sono stati ospiti della facoltà 61 studenti stranieri (dati disponibili sul sito Erasmus di Ateneo [http://151.100.101.75/so2006\\_sapienza/login.aspx](http://151.100.101.75/so2006_sapienza/login.aspx)).

#### **A2) Erasmus Placement 2009-10**

Per il 2009-10 la ex Facoltà di Scienze della Comunicazione ha gestito direttamente anche l'assegnazione di 2 borse Erasmus Placement (ciascuna di 4 mesi): 1 per Parigi presso *Eranos - Société d'études* e 1 per Vigo presso *Merkley Gabinete de comunicación y arte*.

Il bando è stato pubblicato sui siti [www.uniroma1.it/studenti/europrog/erasmus/smplacement.php](http://www.uniroma1.it/studenti/europrog/erasmus/smplacement.php) e [www.comunicazione.uniroma1.it/erasmus/home.asp](http://www.comunicazione.uniroma1.it/erasmus/home.asp) in data 26 novembre 2009 (con scadenza 10 gennaio 2010). Sono pervenute 2 domande per Parigi ed 1 per Vigo.

Nessuna delle borse è stata assegnata a studenti iscritti al corso di *Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione*.

Nel 2010-11 non si è ritenuto opportuno bandire posti per l'Erasmus Placement a causa di una certa difficoltà nell'individuazione di partner adeguati all'offerta formativa degli studenti dei CdL in comunicazione.

#### **B) Borse di mobilità presso Università extraeuropee**

Nel corso dell'a.a. 2010/2011 è stato indetto un bando per l'attribuzione di n. 8 borse di studio dell'importo di € 2.100,00 (netti) per la frequenza di corsi e lo svolgimento di prove di esame previste a conclusione dei corsi frequentati e/o per svolgere attività di ricerca e di studio finalizzata all'elaborazione di una tesi. Le borse sono state assegnate presso le seguenti sedi di Università extra europee:

- n. 2 borse per l'Università di Santiago de Cali, Colombia
- n. 2 borsa per l'Università di El Colef, Messico
- n. 2 borse per l'Università di Ziguinchor, Senegal
- n. 2 borse per l'Università di São Paulo, Brasile

Il bando era rivolto agli iscritti al I o al II anno di un corso di laurea magistrale/specialistica e ai dottorandi nel caso dell'Università "El Colegio de la Frontera Norte - COLEFF" (Messico).

Il Bando, i verbali di assegnazione delle borse e le relative informazioni aggiuntive sono stati pubblicati sul sito di Dipartimento ai seguenti link:

<http://www.coris.uniroma1.it/testonews.asp?id=4634>

<http://www.coris.uniroma1.it/testonews.asp?id=4829>

Le candidature sono state analizzate da un'apposita commissione (composta dal docente Responsabile Scientifico dell'accordo, da un altro docente e dal Responsabile Amministrativo degli Accordi bilaterali internazionali).

I criteri seguiti per la selezione del vincitore sono stati anche in questo caso:

- merito (crediti acquisiti/media dei voti);
- competenze linguistiche (relative alla lingua parlata nel Paese ospitante);
- progetto di studio.

Nel corso del precedente anno accademico (2009/2010) sono stati, invece, indetti tre bandi per l'attribuzione di n. 7 borse di studio dell'importo di € 2.100,00 (netti) per la frequenza di corsi e lo svolgimento di prove di esame previste a conclusione dei corsi frequentati e/o per svolgere attività di ricerca e di studio finalizzata all'elaborazione di una tesi. Le borse sono state assegnate presso le seguenti sedi di Università extra europee:

n. 2 borse per l'Università di Santiago de Cali, Colombia

n. 4 borse per l'Università di Ziguinchor, Senegal

n. 1 borse per l'Università di São Paulo, Brasile

Il bando era rivolto agli iscritti al I o al II anno di un corso di laurea magistrale/specialistica e ai dottorandi nel caso dell'Università "El Colegio de la Frontera Norte - COLEFF" (Messico).

Rispetto a questa procedura, non è possibile fornire i link al bando e ai verbali di assegnazione in quanto il vecchio sito della Facoltà di Scienze della Comunicazione non è più online.

Le candidature sono state esaminate da un'apposita commissione (composta dal docente Responsabile Scientifico dell'accordo, da un altro docente e dal Responsabile Amministrativo degli Accordi Bilaterali Internazionali). I criteri seguiti per la selezione del vincitore sono stati anche in questo caso:

- merito (crediti acquisiti/media dei voti);
- competenze linguistiche (relative alla lingua parlata nel Paese ospitante);
- progetto di studio.

### **C) Borse di studio per Tesi all'estero**

Nel corso dell'a.a. 2010-11 gli studenti laureandi che hanno usufruito di borsa di studio per Paesi europei ed extraeuropei finalizzata a ricerche per la tesi sono stati 6.

Le borse erano riservate a studenti dei Corsi di Laurea magistrale/specialistica, secondo la seguente ripartizione:

n.ro 2 per Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa - Comunicazione d'impresa;

n.ro 2 per Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione - Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo; curriculum Editoria, giornalismo e uffici stampa;

n.ro 1 per Comunicazione e pubblicità per pubbliche amministrazioni e non profit - Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale;

n.ro 1 per Industria culturale e comunicazione digitale - Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo; curriculum Industrie culturali e comunicazione Il bando è stato pubblicato sul sito del Dipartimento al seguente link:

<http://www.coris.uniroma1.it/testonews.asp?id=5291>

Non ci sono state candidature per i posti attribuiti a Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione, pertanto le borse rimaste scoperte sono state riassegnate ai CdS in Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa e Industria culturale e comunicazione digitale.

Un'apposita commissione, nominata dal Consiglio di Facoltà, ha valutato le candidature in base al merito (crediti acquisiti/media dei voti).

Nel precedente anno accademico (2009-10) gli studenti laureandi che hanno usufruito di borsa di studio per Paesi europei ed extraeuropei finalizzata a ricerche per la tesi sono stati 8.

Le borse erano riservate a studenti dei Corsi di Laurea magistrale/specialistica, secondo la seguente ripartizione:

- n.ro 1 per Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa - Comunicazione d'impresa
- n.ro 1 per Comunicazione e pubblicità per pubbliche amministrazioni e non profit - Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale;
- n.ro 1 per Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione - Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo; curriculum Editoria, giornalismo e uffici stampa;
- n.ro 1 per Industria culturale e comunicazione digitale - Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo; curriculum Industrie culturali e comunicazione digitale;
- n.ro 1 per Teorie della comunicazione e ricerca applicata ai media;
- n.ro 3 per Innovazione e Sviluppo (ordinamento 509).

Nell'anno accademico in questione è stato necessario indire un secondo bando dal momento che alla scadenza del primo erano pervenute solo 6 domande per 8 borse disponibili; ciò ha permesso la copertura totale dei posti. I bandi sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento ai seguenti link:

<http://www.coris.uniroma1.it/testonews.asp?id=4098>

<http://www.coris.uniroma1.it/testonews.asp?id=4406>

Una delle borse è stata assegnata a uno studente di Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione - Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo; curriculum Editoria, giornalismo e uffici stampa;

#### - Dati di risultato relativi al servizio e alle attività svolte

In generale si registra un significativo incremento degli accordi e del numero dei posti disponibili (si è passati da 33 accordi, con 99 posti disponibili nel 2008-09 a 35 accordi con 104 posti disponibili nel 2009-10, a 44 accordi con 115 posti disponibili nel 2010-11), ma il numero degli studenti che ne hanno effettivamente usufruito è sempre inferiore alla disponibilità delle borse (pur essendo aumentato, passando da 55 nel 2008-09 a 71 nel 2009-10 a 80 nel 2010-11). Tra i fattori che continuano a incidere su una più ampia partecipazione al programma occorre senz'altro considerare il basso importo delle borse di studio.

I risultati conseguiti all'estero dagli studenti sono apparsi nel complesso rispondenti agli obiettivi programmati. In particolare il periodo di studio ha consentito loro di confrontarsi con modalità di insegnamento e contenuti didattici diversi da quelli in uso nell'università italiana, favorendo così la circolazione di modelli europei, nonché una più ampia integrazione culturale e linguistica.

Nel 2009-10 i 21 studenti di *Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo* vincitori di borsa Erasmus hanno optato per le seguenti sedi (le cifre tra parentesi indicano il numero di studenti per ciascuna sede seguito dal numero di cfu conseguiti da ciascuno studente): Hagenberg (1: 12 cfu), Madrid Complutense (4: 18 cfu; 16 cfu; 0 cfu; 9 cfu, Krakow, (5: 11 cfu; 17 cfu; 16 cfu; 24 cfu; 10 cfu) Salamanca (1: 18 cfu), Malaga (1: 15 cfu), Berlin (1: 12 cfu), Paris 2 (2: 11 cfu; 15 cfu), Vigo (1: 21 cfu), Louvain (1: 5 cfu), Valencia (2: 39 cfu; 30 cfu), Porto (1: 27 cfu), Barcelona autonoma (1: 15 cfu).

Nel 2010-11 lo studente di Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo vincitore di borsa Erasmus ha optato per la sede di Vigo, dove ha conseguito 18 cfu; gli studenti di Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione hanno optato per Ljubljana (1: 18 cfu), Paris 2 (2: 15 cfu; 48 cfu), Zaragoza (1: 0 cfu), Bilbao (1: 21 cfu)

Resta da incrementare l'area degli scambi con Gran Bretagna e Irlanda e in generale con paesi del Nord Europa, più restii comunque a stabilire accordi di mobilità.

### **C3.3 - Assistenza e accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno**

Il servizio è gestito dallo sportello AFE (*Stage e attività formative esterne*).

Organizzazione del servizio: Sportello AFE

Il ricevimento stage si svolge nei seguenti giorni:

Martedì 14:30 - 16:00

Giovedì 10:00 - 13:00

Le informazioni relative agli stage e alle attività formative esterne sono reperibile consultando il seguente link  
<http://www.coris.uniroma1.it/testo.asp?id=5677>

**Responsabile del procedimento amministrativo:** Fabiana Gubitosi: [fabiana.gubitosi@uniroma1.it](mailto:fabiana.gubitosi@uniroma1.it)

Via Salaria 113 (primo piano)

Ufficio: 1° piano, stanza B5

T +39 (06) 49918501

url [www.comunicazione.uniroma1.it/stage](http://www.comunicazione.uniroma1.it/stage)

e-mail [ufficiostage.scom@uniroma1.it](mailto:ufficiostage.scom@uniroma1.it)

<http://www.coris.uniroma1.it/testo.asp?id=5166>

**Responsabile scientifico :** Prof.ssa Anna Lucia Natale

L'ufficio Stage si occupa di tutte le attività relative al placement, ricerca e attivazione di tirocini/stage degli studenti e laureati dell'ex Facoltà di Scienze della comunicazione/Sapienza Università di Roma.

In particolare svolge il compito di:

- aiutare gli studenti a trovare e svolgere tirocini attinenti al corso di laurea, utilizzabili per acquisire crediti, utili al loro curriculum studiorum o per le tesi, formativi per la loro successiva professione;
- aiutare i neolaureati (entro i 12 mesi dalla data di laurea) a trovare e svolgere stage coerenti con la loro formazione ed utili per un primo ingresso nel mondo del lavoro;
- rispondere alle richieste di aziende, enti e istituzioni, fornendo loro selezioni di curricula rispondenti ai profili richiesti, per stage/tirocini e lavoro;
- sollecitare aziende, enti e istituzioni ad accogliere i nostri studenti, laureandi e laureati in stage nelle loro strutture.

Di seguito, il riepilogo delle attività di formazione esterna presso imprese, pubbliche amministrazioni e organizzazioni non profit che, nel biennio 2009/2011, hanno coinvolto gli studenti del CdL in esame:

*Stage e tirocini attivati per i CdS in Editoria, Comunicazione Multimediale e Giornalismo e per Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione*

**a.a. 2009-10**

Corsi di laurea	Numero stage attivati	Tipologia	Media c.f.u.	Settore stage
Editoria comunicazione multimediale e giornalismo	91	73- studenti 18 - laureati	4,17	51- privato 40- pubblico
Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione	12	11- studenti 0 - laureati	4,3	5 - privato 7 - pubblico

**a.a. 2010-11**

Corsi di laurea	Numero stage attivati	Tipologia	Media c.f.u.	Settore stage
Editoria comunicazione multimediale e giornalismo	40	16- studenti 24 - laureati	8,4	33- privato 7- pubblico



Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione	22	15- studenti 7 - laureati	3	20 - privato 2 - pubblico
-------------------------------------------------------------	----	------------------------------	---	------------------------------

## C4 - Altre risorse e iniziative speciali

### C.4.1 - Percorsi di eccellenza

Nel biennio 2009-2010 e 2010-11 la Facoltà ha approvato per le lauree specialistiche/magistrali l'attivazione dei "percorsi di eccellenza" previsti dalla normativa di Ateneo. Si tratta della possibilità - riservata a studenti con media di almeno 28/30 e che abbiano concluso entro il 30 novembre tutti gli esami previsti per il primo anno - di seguire un percorso formativo aggiuntivo rispetto a quello previsto, che verrà certificato al momento del conseguimento della laurea e che darà diritto al rimborso delle tasse dell'ultimo anno.

Nel 2009-10 su un totale di 12 posti disponibili, 4 erano riservati a Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (Classe: 13/S) - Industria culturale e comunicazione digitale (Classe: LM/19) - Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione (Classe: LM/19) ([Leggi il bando](#)).

Scadenza della presentazione delle domande: 29 gennaio 2010 (consegna **presso lo Sportello SOrT**)

Ai fini della partecipazione al bando, i candidati dovevano preparare una tesina (30 cartelle di 2000 battute) su una traccia indicata dal Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale.

Nel 2010/2011 su un totale di 10 posti disponibili, 2 erano riservati a Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione (Classe: LM/19) ([Leggi il bando](#)).

Scadenza della presentazione delle domande: 21 gennaio 2011 (consegna presso la Segreteria didattica, via Salaria 113).

Ai fini della partecipazione al bando, i candidati dovevano preparare una tesina su una traccia indicata dal Dipartimento di comunicazione e ricerca sociale.

### C.4.2 - Scuole estive

Nel corso degli a.a. 2009-2011, l'offerta didattica della Facoltà si è arricchita di molteplici scuole estive, la maggior parte delle quali internazionali. Simili esperienze formative rappresentano un'opportunità ulteriore di studio e approfondimento sia in Italia che all'estero per laureati e studenti, prevedendo per questi ultimi l'acquisizione di strumenti applicativi e il conseguimento di uno specifico monte-crediti.

Di seguito le scuole estive attivate nel biennio 2009-2011:

- Summer School Global Marketing and Business, presso la City University di New York (CUNY) giunta alla seconda edizione, offre insegnamenti innovativi tenuti in lingua inglese tesi a specializzare sulle tematiche del marketing internazionale
- Summer School Hollywood Workshop 2010, Los Angeles alla quarta edizione, è invece dedicata al business dell'intrattenimento digitale e ha fra i docenti registi, producer e manager delle maggiori case di produzione cine-televisive californiane;
- Summer School Full immersion in Journalism e News Making, in collaborazione con il Master in Giornalismo della City University in New York organizzata per il terzo anno in collaborazione con il Master in Giornalismo della City University di New York (CUNY), affronta la pratica del newsmaking per la TV e combina incontri in aula con giornalisti ed editori con le attività sul campo e di laboratorio.

Per informazioni: Patrizio Di Nicola  
e-mail [patrizio.dinicola@uniroma1.it](mailto:patrizio.dinicola@uniroma1.it)  
T (+39) 06 49918456

E inoltre:

Seminari Arpinati Edizione 2009 "Il problema ambientale tra globale e locale. Turismo, sostenibilità, sviluppo nel contesto europeo";  
I vasti confini della ricerca sociale Scuola di Alta Formazione dell'Associazione Italiana di Sociologia;  
Studenti oltreoceano 2010

Tutte le informazioni sulle scuole estive sono pubblicate alla pagina [www.sdcsommer.it](http://www.sdcsommer.it)

#### **C.4.3 - Seminari, Workshop, Convegni**

È proseguita inoltre, nel biennio 2009-11, un'intensa attività di promozione culturale e scientifica realizzata dal Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale a margine dell'attività didattica, e spesso in collegamento con specifici insegnamenti.

Nell'allegato 3, il dettaglio degli eventi organizzati nel corso del 2009-2011 (gennaio-dicembre).

#### **Valutazione della Commissione qualità del requisito C: Risorse**

##### **C1: Personale docente**

Per quanto riguarda la quota dei docenti di ruolo impiegato in maniera esclusiva nel Corso di Laurea, si segnala che, nella maggior parte dei casi, i docenti coprono anche uno o più moduli nelle lauree triennali, di norma in quelle afferenti alla stessa Area Didattica.

La riorganizzazione del Corso di laurea in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione ha comportato una significativa riduzione del numero complessivo di crediti erogati dalla docenza extra-accademica (a contratto) rispetto al 2008-09. Resta comunque valido quanto già osservato nel precedente Rapporto di autovalutazione rispetto alla opportunità di ricorrere a professionisti particolarmente qualificati nel settore della televisione o delle professioni dell'informazione, in qualità di docenti a contratto, per garantire un costante contatto con ambiti professionali in continua trasformazione.

##### **C2: Infrastrutture**

Relativamente alle infrastrutture non si registrano modifiche rispetto al 2008-09, e pertanto permangono alcuni aspetti di criticità, relative alla quantità delle aule, in parte condivise con altre strutture e pertanto appena adeguate ad assicurare lo svolgimento delle lezioni e l'espletamento delle numerose sessioni di esame previste, e dal punto di vista qualitativo (le attrezzature, pur disponibili, richiederebbero maggiori interventi di manutenzione).

Anche i laboratori, le aule informatiche e le biblioteche, pur se qualitativamente apprezzabili riguardo alle dotazioni software e hardware e ai servizi offerti, appaiono quantitativamente insufficienti al numero di studenti del Corso di Laurea, come confermato anche dalle rilevazioni Almalaurea sul profilo dei laureati.

Si conferma rispetto al 2008-09 la necessità di un potenziamento del personale tecnico-amministrativo di ruolo, da impiegare nelle suddette strutture, come pure a supporto delle diverse commissioni deputate alla gestione dei processi associati ai Requisiti per la Qualità.

##### **C3: Servizi di contesto**

L'insieme delle attività di orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita) realizzate nel biennio 2009-2011 appaiono del tutto adeguate e rispettano ampiamente i requisiti di trasparenza ("descrittori di Dublino") previsti dalla normativa ministeriale.

Si apprezza la continuità nel tempo dell'organizzazione di incontri informativi, anche specifici al CdS in oggetto, sulle prove di ammissione e l'offerta formativa.

Anche l'attività finalizzata all'accompagnamento al lavoro, con la rete dei servizi di orientamento in uscita e *placement* erogati dalla Facoltà, appare stabile nel tempo ed efficace nei risultati, anche grazie al lavoro di una specifica *Commissione per l'Orientamento e Tutorato*, che supervisiona la definizione delle linee guida per le attività di orientamento, al fine di potenziare l'offerta e la fruibilità dei servizi e delle risorse di orientamento e tutorato rispetto alle esigenze informative degli studenti, in un'ottica di integrazione e messa a sistema delle attività.

Infine, la struttura delle informazioni riportate sia nel sito web di Facoltà sia nel Manifesto degli Studi cartaceo, è adeguata ai requisiti di trasparenza previsti dalla normativa ministeriale.

Per quanto riguarda la mobilità all'estero, le attività predisposte dalla facoltà sono apparse quantitativamente e qualitativamente più che adeguate rispetto alla domanda degli studenti, nonostante la permanente difficoltà nella stipula di accordi Erasmus con la Gran Bretagna.

**Riguardo agli Stage** si evidenzia invece una nuova criticità rappresentata da una consistente riduzione quantitativa (da 104 stage nel 2008-09 si è passati a 91 nel 2009-10 e a soli 40 nel 2010-11), e una netta contrazione in particolare degli stage nel settore pubblico.

#### C4- Altre risorse e iniziative speciali

Si apprezza l'organizzazione delle scuole di eccellenza, che rappresentano sicuramente un valido strumento per la valorizzazione del merito. E degna di nota è anche la variegata offerta di specializzazione formativa con le scuole estive di ambito internazionale e su tematiche (*management*, giornalismo, progettazione audiovisiva etc.) molto coerenti con il percorso formativo del CdS in oggetto.

Rispetto al 2008-09 si conferma una intensa attività organizzativa di eventi culturali e scientifici promossi a margine dell'attività didattica istituzionale, con un significativo coinvolgimento della comunità accademica nazionale, internazionale, e di interlocutori esterni nel mondo delle imprese, delle istituzioni pubbliche e del non profit.

## Area D - MONITORAGGIO

### D1 - Attrattività

Negli anni accademici considerati (2009-2010 e 2010-2011), le iscrizioni al CdS sono state regolamentate attraverso una politica di contenimento degli ingressi, adottata dalla Facoltà sin dal 2003-2004 con l'introduzione dell'accesso programmato, attualmente regolamentato attraverso la valutazione dei titoli. Tale criterio si è basato sia sul rispetto dei requisiti minimi necessari a garantire un adeguato livello qualitativo dell'offerta formativa, sia su una coerente valutazione del mercato del lavoro.

Gli iscritti al corso di studio sono stati 200 per l'a.a. 2009-2010, di cui 87 immatricolati nell'anno pari al 43,5%; il dato è per l'a.a. 2010-2011 di 221 iscritti, di cui 74 immatricolati nel 2010-2011, pari al 33,5%.

CdS: Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione. Classe LM-19. Codice 15271				
iscritti a.a. 2009-2010	immatricolati a.a. 2009-2010		iscritti a.a. 2010-2011	immatricolati a.a. 2010-2011
200	87		221	74

Per il corso di laurea magistrale in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione sono programmati 100 posti. Negli anni considerati il numero di studenti effettivamente immatricolatisi è risultato inferiore al numero programmato (87 per l'a.a. 2009-2010, in ulteriore calo a 74 per l'a.a. 2010-2011), nonostante il numero di richieste di accesso alla prova di valutazione sia costantemente maggiore di 100. Va detto che (come si vedrà) il numero effettivo di iscritti al I anno, che somma gli immatricolati agli studenti che accedono tramite trasferimenti e vengono iscritti al I anno, è in linea con quello programmato. Risulta significativa la richiesta di accesso da parte di studenti che provengono da corsi di laurea in Scienze della comunicazione di altri atenei e da corsi di base in materie umanistiche, il che mostra una buona attrattività "esterna", mentre inferiore è la quota di studenti che provengono dalle lauree triennali dello stesso Dipartimento.

## D2 - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

In riferimento ai risultati delle prove di verifica dell'apprendimento degli studenti, un indicatore sintetico, utile a quantificarne l'efficacia, può essere desunto dal numero medio di CFU acquisiti dagli iscritti. Va detto che l'attendibilità di tale dato va considerata con qualche cautela, essendo fortemente condizionata dalle modalità e dai tempi di registrazione degli esiti degli esami nel sistema centrale di Ateneo; da questo punto di vista, il passaggio definitivo alla registrazione degli esiti degli esami tramite Infostud ha sicuramente minimizzato tale problema di attendibilità.

Tenendo conto di queste osservazioni, i 200 iscritti al CdS nell'a.a. 2009-2010 hanno acquisito 7459 crediti formativi nell'anno solare 2010, pari a 37,30 crediti per studente. Per l'anno solare 2011, i 221 iscritti all'a.a. 2010-2011 hanno ottenuto un totale di 7655 crediti formativi, pari a 34,64 cfu per studente, quindi in leggero calo.

CdS: Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione. Classe LM-19. Codice 15271									
iscritti a.a. 2009-2010	immatricol. a.a. 2009-2010	CFU acquisiti dagli studenti anno 2010	iscritti a.a. 2010-2011	immatricol. a.a. 2010-2011	CFU acquisiti dagli studenti anno 2011	CFU 2010-2011/ iscritti + immatricol.	CFU 2009-2010/ iscritti + immatricol.	CFU 2010-2011/ iscritti	CFU 2009-2010/ iscritti
200	87	7459	221	74	7655	25,99	25,95	37,30	34,64

## D3 - Efficacia del processo formativo (Efficacia interna)

I risultati relativi alla carriera accademica degli studenti consentono di ottenere indicazioni in merito all'efficacia "interna" del processo formativo. A tal fine, vanno considerati i dati riguardanti l'incidenza degli abbandoni e i tempi medi di conseguimento del titolo, sui quali influisce l'andamento del numero medio di crediti conseguiti (cfr. sezione precedente). Nell'a.a. 2009-2010 gli iscritti al I anno del corso di laurea magistrale in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione (LM-19) sono stati 110, per l'a.a. 2010-2011 gli iscritti al II anno sono stati 93, con un tasso di abbandono, quindi, del 15,45%.

Va sottolineato che questo dato è in netto calo rispetto al corrispondente dato degli anni precedenti: ad esempio per il corso di laurea specialistica in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (corso da cui deriva l'attuale corso in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione) era il 21,39% per l'a.a. 2008-2009.

CdS: Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione. Classe LM-19. Codice 15271		
studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2009-2010	studenti iscritti al secondo anno nell'a.a. 2010-2011 allo stesso corso del precedente anno	tasso di abbandono nell'a.a. 2010-2011
110	93	15,45

I laureati del corso di laurea magistrale in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione (LM-19) nell'anno 2010 sono stati 12, tutti laureatisi in corso con una percentuale, quindi del 100%. Per l'anno 2011 i laureati sono stati 57, di questi 34 in corso (il 60%) e 23 al I anno fuori corso (il 40%); nessun laureato del 2011 era al II o III anno fuori corso.

Nel complesso, quindi, rispetto alla durata del corso di studi i dati evidenziano che una porzione decisamente rilevante dei laureati riesce a conseguire il titolo laureandosi in corso, mentre la percentuale di studenti che termina i propri studi fuori corso risulta bassa e, in particolare, non si sono verificati nei due anni considerati casi di laureati al secondo o terzo anno fuori corso.

CdS: Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione. Classe LM-19. Codice 15271								
laureati anno 2010	di cui laureati in corso	di cui laureati 1 anno fuori corso	di cui laureati 2 anni fuori corso	di cui laureati 3 anni fuori corso e oltre	% laureati in corso 2010	% laureati 2010 I anno FC	% laureati 2010 II anno FC	% laureati 2010 III anno FC
12	12	0	0	0	100,00	0,00	0,00	0,00

CdS: Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione. Classe LM-19. Codice 15271								
laureati anno 2010	di cui laureati in corso	di cui laureati 1 anno fuori corso	di cui laureati 2 anni fuori corso	di cui laureati 3 anni fuori corso e oltre	% laureati in corso 2010	% laureati 2010 I anno FC	% laureati 2010 II anno FC	% laureati 2010 III anno FC
57	34	23	0	0	59,65	40,35	0,00	0,00

#### D4 - Efficacia del processo formativo percepita dagli studenti

##### Opinioni degli studenti frequentanti

Il monitoraggio annuale delle opinioni degli studenti e dei laureandi sugli insegnamenti e sulle altre attività formative consente inoltre di rilevare l'efficacia del percorso formativo percepita dai destinatari dell'offerta didattica. Dalle rilevazioni riguardanti le lauree magistrali della Facoltà, e che hanno interessato gli studenti frequentanti, risultano apprezzabili livelli di soddisfazione espressi dagli studenti sui docenti, sulle lezioni, sui testi, sulle procedure di esame, sulla compatibilità degli orari delle lezioni con altri insegnamenti. In particolare, per il corso di laurea in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione, nell'ultima rilevazione sono stati intervistati 355 studenti frequentanti. Gli studenti si dichiarano nel complesso molto (33,7%) o del tutto soddisfatti (7,9%) di come si è svolto l'insegnamento, mentre il 39,9% esprime un giudizio sufficiente e il 16,1% si è espresso negativamente mostrandosi poco o per niente soddisfatto.

Le criticità complessivamente segnalate (la somma delle risposte "decisamente no" e "più no che sì" alle domande sulla soddisfazione) si concentrano, con percentuali tuttavia abbastanza contenute sull'adeguatezza dei materiali didattici utilizzati (16,1%) e sulla disponibilità di informazioni sul corso (7,9%); molto meno problematiche risultano (risposte di insoddisfazione sempre inferiori al 5%), sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (1,4%), sulla chiarezza dell'esposizione (2,5%), sulle capacità del docente di stimolare interesse (3,4%) e partecipazione (2,7%), sulla chiarezza delle modalità d'esame (4,8%). Vengono poi richieste dai frequentati migliori condizioni di fruizione degli insegnamenti, in riferimento all'insoddisfazione per l'adeguatezza delle aule (10,8% di insoddisfatti) e soprattutto dei locali e delle attrezzature per le attività integrative e laboratoriali (17% di insoddisfatti).

## Opinione dei laureandi

Anche i laureandi, monitorati mediante le indagini AlmaLaurea dichiarano in larga parte la loro soddisfazione per il corso di studi.

Nel caso del CdS in Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione va necessariamente segnalato che il numero complessivo di rispondenti per gli anni accademici 2009-2010 e 2010-2011 è stato esiguo, dato anche il numero molto basso di laureati negli anni in questione (trattandosi di un corso nuovo): il gradimento rilevato, tuttavia, è estremamente elevato. Infatti la stragrande maggioranza (10 su 12) afferma di essere soddisfatto (un terzo dei rispondenti, 4 su 12, afferma di essere "decisamente" soddisfatto). Il dato è in linea con quello degli anni precedenti (dal 2007 al 2009: cfr. *Almalaurea. Indagine sul profilo dei laureati 2006-2008*).

Indagine Alma Laurea 2010 "È complessivamente soddisfatto/a del corsi di studi?"								
Anno	intervistati	non rispondenti	età media alla laurea dei rispondenti	voto medio di laurea dei rispondenti	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si
2010	12	0	26,79	108,25	0	2	6	4

(Fonte: AlmaLaurea: Indagine sul profilo dei laureati 2010)

## D5 - Efficacia esterna

Il monitoraggio dei risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi in altri CdL dei laureati normalmente rende evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi previsti per i laureati ai fabbisogni professionali e occupazionali del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Tuttavia per il corso di studio qui considerato, l'ultima rilevazione AlmaLaurea sulla condizione professionale dei laureati a un anno dalla laurea non consente approfondimenti per lo specifico corso di studio dato che si tratta di un corso di laurea attivato in un periodo più recente.

## Valutazione della Commissione qualità del requisito D: Monitoraggio

### D1. Attrattività

Negli anni accademici considerati (2009-2010 e 2010-2011), le iscrizioni al CdL sono state regolamentate attraverso una politica di contenimento degli ingressi, adottata dalla Facoltà sin dal 2003-2004 con l'introduzione dell'accesso programmato, attualmente regolamentato attraverso la valutazione dei titoli e un colloquio. Il corso di laurea raccoglie un numero di poco inferiore di immatricolati rispetto al numero programmato, di cui è significativa la quota di accessi provenienti da corsi di laurea triennali di altri atenei.

### D2 - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

Il calcolo dei crediti acquisiti mediamente dagli studenti mostra performance degli studenti variabili in riferimento soprattutto allo status di immatricolati o iscritti, con dati che variano da circa 26 a circa 35 cfu per studente, dati passibili di miglioramento.

### D3 - Efficacia del processo formativo (Efficacia interna)

L'efficacia del processo formativo appare adeguata soprattutto in riferimento al basso tasso di abbandono. Molto significativo, nonostante i numeri ancora contenuti, il dato relativo al conseguimento del titolo nei tempi stabiliti.

### D4 - Efficacia del processo formativo percepita dagli studenti

Le opinioni degli studenti (e dei laureati) indicano gradi di soddisfazione elevati, in particolare rispetto al lavoro dei docenti (anche in termini di disponibilità, di chiarezza delle informazioni e capacità di stimolo dell'interesse alle materie studiate) e in generale alla qualità degli insegnamenti. Tra le indicazioni che emergono, quella di un possibile miglioramento delle condizioni di fruizione delle attività didattiche, in particolare rispetto a quelle integrative e laboratoriali.

#### **D5 - Efficacia esterna**

Attualmente non sono disponibili dati in grado di indicare tendenze in riferimento al destino occupazionale dei laureati del CdL.

### **Area E - Sistema di gestione**

Già a partire dall'A.A. 2007/2008, la allora Facoltà di Scienze della Comunicazione ha adottato il sistema GOMP (Gestione Ordinamenti Manifesti e Programmazione). La Facoltà e ora il Dipartimento hanno provveduto al caricamento degli Ordinamenti e dei Manifesti dei propri corsi di Laurea Triennale e Specialistica e di quelli in Interfacoltà di cui si aveva la gestione amministrativa per gli AA.AA. 2009/2010 e 2010/2011. Ha inoltre provveduto all'inserimento degli Ordinamenti e dei Manifesti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale previsti per l'A.A. 2011/2012.

Nell'anno di riferimento del presente RAV, La Facoltà e poi il Dipartimento hanno inoltre consolidato la transizione delle verbalizzazioni sul sistema Infostud, automatizzando la gestione degli appelli per studenti e docenti, al fine di accelerare la registrazione degli esiti delle prove d'esame.

#### **E1 - Struttura organizzativa**

##### **E1.1 Posizioni di responsabilità**

###### **Direttore**

Prof. Mario Morcellini

###### **Direttore Vicario**

Prof. Luigi Frudà

###### **Presidente di Area didattica di Scienze della comunicazione**

Prof. ssa Maria Concetta Pitrone

###### **Presidente di Area didattica di Ricerca sociale avanzata**

Prof. Maurizio Bonolis

###### **Presidente di Area didattica di Media, tecnologie e giornalismo**

Prof. Alberto Marinelli

###### **Presidente di Area didattica di Comunicazione per le organizzazioni**

Prof. Renato Fontana

###### **Sedute di laurea**

- Proff.sse Isabella Mingo, Laura Bocci (Delegati)

**Referente per la Commissione per l'innovazione didattica di Ateneo** (delibera del Consiglio di Facoltà nella seduta del 21.12.2007)

- Prof. Alberto Marinelli

**Commissione istruttoria professori a contratto** (delibera del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 21.12.2011)

- Presidenti delle Aree didattiche
- Coordinatori corsi di studio
- Segretario (dott. Luigi Ottati)

## E2 - Politica per l'assicurazione della qualità

Il Coris, Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001:2000 - certificato n. 13326/05/S del 03.08.05 per l'attività di "Progettazione ed erogazione di attività formative, in aula e on line, nel campo delle Scienze Sociali e della Comunicazione". Il Sistema di Gestione per la Qualità garantisce il livello di eccellenza raggiunto e definisce le azioni necessarie per ottimizzare il livello di progettazione ed erogazione dei servizi offerti.



### Valutazione della Commissione qualità del requisito E: Sistema di gestione

La Commissione prende atto dell'adozione, da parte del CdL in esame, di un sistema di governo articolato e mirato alla copertura delle diverse esigenze gestionali, nell'ambito del quale sono chiaramente definite le responsabilità e le funzioni per i processi associati ai Requisiti per la Qualità. Da sottolineare la certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2000.

### PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA EVIDENZIATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Area	Punti di forza	Punti di debolezza	Valutazione
A - Fabbisogni, obiettivi	<p>1. Gli obiettivi formativi e di apprendimento del corso appaiono individuati con precisione e coerenti con quelli della Classe di appartenenza nonché con le competenze richieste in funzione degli sbocchi occupazionali e professionali. Rispetto alla durata del CdL, gli obiettivi formativi e di apprendimento appaiono realistici e perseguibili nell'arco di tempo previsto dal percorso formativo.</p> <p>2. Gli sbocchi professionali dichiarati risultano in linea con quelli dei Corsi di Laurea affini di classe 19m, attivati a livello nazionale.</p>		Ottimo



<p>B - Processo Formativo (Insegnamento, apprendimento, accertamento)</p>	<p>1- Gli insegnamenti previsti dal CdL sono coerenti e adeguati agli obiettivi formativi e di apprendimento.</p> <p>2- Particolarmente efficaci si sono dimostrati i criteri adottati per la selezione di tipologie di studenti adeguati rispetto al livello dell'offerta formativa.</p> <p>3- Molto proficua è risultata l'organizzazione, sin dal 2008-09, di incontri semestrali di coordinamento fra docenti del CdS, finalizzati alla messa a punto di programmi, temi e modalità di svolgimento delle prove di verifica.</p> <p>4- L'articolazione del calendario delle lezioni risulta adeguata in termini di ore previste, di gradualità ai fini dell'apprendimento, nonché di accessibilità da parte degli studenti sia rispetto alle diverse sedi in cui si svolgono le lezioni, sia riguardo alla compatibilità della frequenza dei diversi insegnamenti nell'ambito dello stesso anno di corso.</p>		<p>Ottimo</p>
<p>C - Risorse, Servizi</p>	<p>1- L'insieme delle attività di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita appare non solo ricca, articolata e rispondente ai requisiti di trasparenza previsti dalla normativa ministeriale, ma anche efficace ai fini del contenimento del numero di studenti fuori corso.</p> <p>2- Apprezzabile risulta l'attività svolta dallo sportello AFE, finalizzata all'assistenza di studenti e neolaureati nella ricerca di <i>stage</i> e tirocini presso imprese, enti pubblici e non profit, che consentono di completare la formazione attraverso esperienze dirette nel mondo del lavoro. Dal punto di vista quantitativo si nota però una riduzione di opportunità nel biennio 2009-11 rispetto al 2008-09.</p> <p>3- Consistenti appaiono anche le azioni intraprese ai fini della mobilità internazionale, le quali risultano più che adeguate</p>		<p>Buono</p>

	<p>all'effettiva domanda espressa dagli studenti.</p> <p>4- Si evidenzia, infine, il potenziamento di percorsi volti all'incremento delle attività formative extracurricolari, in particolare con l'istituzione di percorsi di eccellenza, il rinnovo di numerose scuole estive, anche internazionali, l'intensa attività di promozione culturale attraverso seminari, workshop e convegni.</p>		
D - Monitoraggio, analisi e miglioramento	<p>1- La relativa novità del CdL (frutto dello sdoppiamento di un precedente corso di studio) non consente di avere ancora a disposizione dati di feedback statisticamente significativi, in particolare in riferimento al destino occupazionale dei laureati, tuttavia le performance degli iscritti al CdL appaiono di sicura significatività, sia in merito ai cfu acquisiti sia soprattutto rispetto al conseguimento nei tempi del titolo e con alte votazioni.</p> <p>2- Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti, risultano livelli di soddisfazione molto apprezzabili in merito a docenti, lezioni, testi, procedure di esame, compatibilità degli orari delle lezioni con altri insegnamenti.</p>		Buono
E - Sistema di Gestione della Qualità	<p>Il CdL adotta un sistema di governo articolato e mirato alla copertura delle diverse esigenze gestionali, nell'ambito del quale sono chiaramente definite le responsabilità per i processi associati ai Requisiti per la Qualità.</p>		Ottimo

**Allegato 1 - Elenco degli accordi Erasmus operativi nel 2009-10**

ISO	Codice ist.	Nome istituzione	Codice area	Nome area	Nazione	Borse Disponibili	Durata out	Livello
AT	A WELS01	UPPER AUSTRIA UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES, HAGENBERG CAMPUS	11.3	Informatics, Computer Science	AUSTRIA	2	10	1, 2
AT	A WIEN01	UNIVERSITÄT WIEN	15.0	Communication and Information Sciences	AUSTRIA	3	6	2
BE	B LOUVAIN01	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN	15.0	Communication and Information Sciences	BELGIO	5	5	1, 2, 3
BE	B LOUVAIN01	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN	09.0	Languages and Philological Sciences	BELGIO	2	6	1, 2, 3
DE	D BERLIN13	HUMBOLDT-UNIVERSITÄT ZU BERLIN	08.9	Others Humanities	GERMANIA	2	9	1, 2
DE	D BERLIN13	HUMBOLDT-UNIVERSITÄT ZU BERLIN	15.0	Communication and Information Sciences	GERMANIA	1	9	1, 2, 3
DE	D FRANKFU01	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITÄT	14.7	Anthropology	GERMANIA	2	5	1, 2
DE	D LUNEBUR01	UNIVERSITÄT LÜNEBURG	15.0	Communication and Information Sciences	GERMANIA	2	6	1, 2
DE	D MUNCHEN01	LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÜNCHEN	14.2	Sociology	GERMANIA	2	6	1
DE	D MUNCHEN01	LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÜNCHEN	08.9	Others Humanities	GERMANIA	3	6	1, 2, 3
DE	D MUNCHEN01	LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÜNCHEN	15.0	Communication and Information Sciences	GERMANIA	2	5	1, 2
ES	E BARCELO02	UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE BARCELONA	15.0	Communication and Information Sciences	SPAGNA	2	6	1, 2
ES	E BILBAO01	UNIVERSIDAD DEL PAÍS VASCO	15.0	Communication and Information Sciences	SPAGNA	3	5	1
ES	E MADRID03	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID	14.0	Social Sciences	SPAGNA	2	6	1, 2
ES	E MADRID03	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID	15.0	Communication and Information Sciences	SPAGNA	5	6	1, 2
ES	E MADRID03	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID	15.0	Communication and Information Sciences	SPAGNA	2	6	1
ES	E MADRID14	UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID	15.1	Journalism	SPAGNA	3	6	1, 2
ES	E MALAGA01	UNIVERSIDAD DE MÁLAGA	15.0	Communication and Information Sciences	SPAGNA	2	6	1, 2
ES	E SALAMAN01	UNIVERSIDAD PONTIFICIA DE SALAMANCA	15.0	Communication and Information Sciences	SPAGNA	6	9	1
ES	E VALENCI01	UNIVERSIDAD DE VALENCIA	15.0	Communication and Information Sciences	SPAGNA	3	6	2
ES	E VIGO01	UNIVERSIDAD DE VIGO	15.0	Communication and Information Sciences	SPAGNA	2	9	1
ES	E ZARAGOZ07	UNIVERSIDAD SAN JORGE	15.0	Communication and Information Sciences	ES	2	6	1, 2
FR	F PARIS001	UNIVERSITÉ PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)	08.3	History	FRANCIA	3	4	2, 3
FR	F PARIS002	UNIVERSITE PANTHÉON-ASSAS PARIS II	15.0	Communication and Information Sciences	FRANCIA	4	6	1, 2, 3
FR	F PARIS005	UNIVERSITÉ PARIS DESCARTES	14.2	Sociology	FRANCIA	10	6	1, 2, 3
FR	F PARIS008	UNIVERSITE DE VINCENNES - SAINT DENIS (PARIS VIII)	15.0	Communication and Information Sciences	FRANCIA	2	5	1, 2, 3
PT	P COVILHA01	UNIVERSIDADE DA BEIRA INTERIOR	15.0	Communication and Information Sciences	PORTOGALLO	3	10	1, 2
PT	P LISBOA01	UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA	15.0	Communication and Information Sciences	PORTOGALLO	3	5	1

PT	P LISBOA05	INSTITUTO POLITECNICO DE LISBOA	15.0	Communication and Information Sciences	PORTOGALLO	2	6	1
PT	P LISBOA11	UNIVERSIDADE AUTONOMA DE LISBOA	15.0	Communication and Information Sciences	PORTOGALLO	2	6	1, 2
PT	P LISBOA14	INSTITUTO DE NOVAS PROFISSOES	15.0	Communication and Information Sciences	PORTOGALLO	2	5	1, 2
PT	P PORTO02	UNIVERSIDADE DO PORTO	15.0	Communication and Information Sciences	PORTOGALLO	4	6	1, 2
PL	PL KRAKOW01	UNIWERSYTET JAGIELLONSKI	14.0	Social Sciences	POLONIA	4	5	1, 2, 3
PL	PL KRAKOW01	UNIWERSYTET JAGIELLONSKI	15.0	Communication and Information Sciences	POLONIA	4	5	1, 2, 3
FI	SF TAMPERE01	TAMPEREEN YLIOPISTO	14.0	Social Sciences	FINLANDIA	3	5	1, 2

## Allegato 2 - Elenco degli accordi Erasmus operativi nel 2010-11

ISO	Codice ist.	Nome istituzione	Codice area	Nome area	Nazione	Borse Disponibili	Durata out	Livello
AT	A WELS01	UPPER AUSTRIA UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES, HAGENBERG CAMPUS	48	Computing ERA-11.3	AUSTRIA	2	6	1, 2, 3
AT	A WIEN01	UNIVERSITÄT WIEN	32	Journalism and information ERA-15.0	AUSTRIA	2	6	1, 2, 3
BE	B GENT01	UNIVERSITEIT GENT	32	Journalism and information ERA-15.0	BELGIO	2	6	1, 2, 3
BE	B LOUVAIN01	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN	32	Journalism and information ERA-15.0	BELGIO	5	5	1, 2, 3
BE	B LOUVAIN01	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN	222	Languages and Philological Sciences ERA-09.0	BELGIO	2	5	1, 2, 3
DE	D BAMBERG01	OTTO-FRIEDRICH-UNIVERSITÄT BAMBERG	32	Journalism and information ERA-15.0	GERMANIA	2	5	1, 2, 3
DE	D BERLIN13	HUMBOLDT-UNIVERSITÄT ZU BERLIN	32	Journalism and information ERA-15.0	GERMANIA	1	6	1, 2, 3
DE	D BERLIN13	HUMBOLDT-UNIVERSITÄT ZU BERLIN	08.9	Others Humanities	GERMANIA	2	6	1, 2
DE	D FRANKFU01	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITÄT	317	Anthropology ERA-14.7	GERMANIA	2	5	1, 2
DE	D LUNEBUR01	UNIVERSITÄT LÜNEBURG	32	Journalism and information ERA-15.0	GERMANIA	2	6	1, 2
DE	D MUNCHEN01	LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÜNCHEN	32	Journalism and information ERA-15.0	GERMANIA	2	5	1, 2
DE	D MUNCHEN01	LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITÄT MÜNCHEN	312	Sociology and cultural studies ERA-14.2	GERMANIA	2	6	1
ES	E BARCELO02	UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE BARCELONA	32	Journalism and information ERA-15.0	SPAGNA	2	6	1, 2, 3
ES	E BILBAO01	UNIVERSIDAD DEL PAÍS VASCO	32	Journalism and information ERA-15.0	SPAGNA	3	5	1
ES	E MADRID03	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID	32	Journalism and information ERA-15.0	SPAGNA	5	6	1, 2, 3
ES	E MADRID03	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID	310	Social and behavioural science (broad programmes) ERA-14.0	SPAGNA	2	6	1, 2, 3
ES	E MADRID03	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID	32	Journalism and information ERA-15.0	SPAGNA	2	6	1, 2
ES	E MADRID14	UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID	321	Journalism and reporting ERA-15.1	SPAGNA	3	5	1, 2, 3
ES	E MALAGA01	UNIVERSIDAD DE MÁLAGA	32	Journalism and information ERA-	SPAGNA	2	5	1, 2, 3

				15.0				
ES	E MURCIA01	UNIVERSIDAD DE MURCIA	321	Journalism and reporting ERA-15.1	SPAGNA	2	6	1, 2, 3
ES	E SALAMAN01	UNIVERSIDAD PONTIFICIA DE SALAMANCA	32	Journalism and information ERA-15.0	SPAGNA	6	6	1
ES	E VALENCI01	UNIVERSIDAD DE VALENCIA	32	Journalism and information ERA-15.0	SPAGNA	3	6	1, 2, 3
ES	E VALLADO03	UNIVERSIDAD EUROPEA MIGUEL DE CERVANTES (U.E.M.C.)	32	Journalism and information ERA-15.0	SPAGNA	2	6	1
ES	E VIGO01	UNIVERSIDAD DE VIGO	32	Journalism and information ERA-15.0	SPAGNA	2	5	1, 2, 3
ES	E ZARAGOZ07	UNIVERSIDAD SAN JORGE	32	Journalism and information ERA-15.0	SPAGNA	2	6	1, 2
FR	F PARIS001	UNIVERSITÉ PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)	224	History, philosophy and related subjects ERA-08.3	FRANCIA	3	4	2, 3
FR	F PARIS002	UNIVERSITE PANTHÉON-ASSAS PARIS II	32	Journalism and information ERA-15.0	FRANCIA	4	5	1, 2, 3
FR	F PARIS005	UNIVERSITÉ PARIS DESCARTES	312	Sociology and cultural studies ERA-14.2	FRANCIA	5	6	1, 2, 3
FR	F PARIS008	UNIVERSITE DE VINCENNES - SAINT DENIS (PARIS VIII)	32	Journalism and information ERA-15.0	FRANCIA	2	5	1, 2, 3
LT	LT VILNIUS02	VILNIAUS GEDIMINO TECHNIKOS UNIVERSITETAS (VGTU)	340	Business and administration (broad programmes) ERA-04.0	LITUANIA	2	6	1, 2, 3
PT	P COIMBRA02	INSTITUTO POLITÉCNICO DE COIMBRA	32	Journalism and information ERA-15.0	PORTOGALLO	2	5	1
PT	P COVILHA01	UNIVERSIDADE DA BEIRA INTERIOR	32	Journalism and information ERA-15.0	PORTOGALLO	3	6	1, 2, 3
PT	P LISBOA01	UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA	32	Journalism and information ERA-15.0	PORTOGALLO	3	5	1, 2, 3
PT	P LISBOA05	INSTITUTO POLITECNICO DE LISBOA	32	Journalism and information ERA-15.0	PORTOGALLO	2	6	1, 2, 3
PT	P LISBOA11	UNIVERSIDADE AUTONOMA DE LISBOA	32	Journalism and information ERA-15.0	PORTOGALLO	2	6	1, 2, 3
PT	P PORTO02	UNIVERSIDADE DO PORTO	32	Journalism and information ERA-15.0	PORTOGALLO	4	6	1, 2
PL	PL KRAKOW01	UNIWERSYTET JAGIELLONSKI	310	Social and behavioural science (broad programmes) ERA-14.0	POLONIA	4	5	1, 2, 3
PL	PL KRAKOW01	UNIWERSYTET JAGIELLONSKI	32	Journalism and information ERA-15.0	POLONIA	4	5	1, 2, 3
PL	PL	WYZSZA SZKOLA	32	Journalism and	POLONIA	2	5	1, 2

	WROCLAW13	ZARZADZANIA "EDUKACJA"		information ERA- 15.0				
FI	SF TAMPERE01	TAMPEREEN YLIOPISTO	310	Social and behavioural science (broad programmes) ERA- 14.0	FINLANDIA	3	5	1, 2
SI	SI LJUBLJA01	UNIVERZA V LJUBLJANI	32	Journalism and information ERA- 15.0	SLOVENIA	2	6	1, 2
TR	TR ANKARA03	HACETTEPE ÜNİVERSİTESİ	32	Journalism and information ERA- 15.0	TURCHIA	3	6	1, 2, 3
TR	TR ISTANBU21	YEDİTEPE UNİVERSİTESİ	15.9	Others Communication and Information Sciences	TURCHIA	2	5	1, 2, 3

### Allegato 3 - Iniziative culturali extracurricolari organizzate negli a.a. 2009-10 e 2010-11

Convegni	Titolo		ANNO
	Presentazione del libro "Perché la sinistra ha perso le elezioni?"	Centro Congressi	2009
	La rete: femminile plurale. Dialoghi attorno ai libri "Tecnologie di genere. Teorie, usi e pratiche di donne nella Rete" e "Virtuali Comunità"		
	Proiezione del documentario Kidogo - un bambino soldato		
	Incontro con lo scrittore palestinese Nafez Rifae e la scrittrice israeliana Lizzie Doron	(organizzato dal Dottorato in Teoria e Ricerca Sociale).	
	Presentazione Nokia University Program VI edizione	Aula Magna dell'ex Caserma Sani	
	1° Fiction Day - La Sapienza della fiction	Centro Congressi	
	In principio erat Verbum La parola al centro dell'exploit della comunicazione	Nuova Fiera di Roma	
	L'Università in Europa tra tradizione e riforme Finanziamento, reclutamento dei docenti e organizzazione della didattica	Centro Congressi	
	Visiting professor Pierre Sorlin e David Buckingham	Dall'11 al 15 maggio (ciclo di lezioni/evento)	
	L'Italia raccontata dal sindacato. Il lavoro tra memoria e comunicazione. Riflessioni intorno al libro "Lavoro. Il rotocalco della Cgil" a cura di Rossella Rega	aula Wolf	
	Tutto quello che dovresti sapere sull'Africa e che nessuno ti ha mai raccontato (presentazione del volume di Giuseppe Carrisi)	Centro congressi	
	"Una nuova scuola europea"	Centro congressi	
	Privato a perdere. Privacy e nuove modalità di	Centro Congressi	

comunicazione nelle reti innovative		
Luci sullo Sviluppo. Le energie rinnovabili come strumento di lotta alla povertà	Centro Congressi	
Luoghi del consumo - Consumo dei luoghi. Roma come caso studio	Centro congressi	
Processo all'informazione consumerista	Centro congressi	
FantAuditel IV edizione - Premiazione speciale con il Trio Medusa	Centro congressi	
Intervista alla comunicazione- Presentazione del primo numero di Comunicazioneepuntodoc	Aula Alfa	
Geografie della paura. Presentazione dell'Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini del Lazio	Aula wolf	
La comunicazione in tempo di crisi. Università, politica e giornalismo a confronto. VII Incontro Nazionale degli studenti e dei docenti di Scienze della Comunicazione	presso la Sala Blu (zona Sala Maggiore) del Quartiere di Bologna, all'interno di Com.LAB. Comunicazione e tecnologie per l'innovazione	
Perché studiare i comics	Centro Congressi	
Proiezione del film All Human Rights for all. Sguardi del cinema italiano sui diritti umani	Centro Congressi	
Integrazione o intercultura? Alla ricerca delle risorse perdute	Aula wolf	
La formazione universitaria per un'industria musicale in trasformazione	Centro congressi	
Business e gaming. Gioco e social network nella rete d'impresa. Presentazione risultati della ricerca	Centro congressi	
Libertà di stampa: violata, annullata, calpestata	Centro congressi	
Artista e società: del perduto amore? Presentazione risultati della ricerca "La situazione economica e sociale dell'artista in Italia"	Centro congressi	
La Casa Bianca di Obama e il Medio Oriente	Centro congressi	
II edizione del Premio Giornalistico Riccardo Tomassetti	Centro congressi	
Il piccolo scrigno della memoria - Incontro con Carlo Conti	Centro congressi	
Negri, froci, giudei & co. L'eterna guerra contro l'altro. Dialoghi attorno al libro di Gian	Centro congressi	



	<b>Antonio Stella</b>		
	<b>I giovani: come i media influenzano la politica</b>	Polo Universitario di Pomezia (Roma) Campus	<b>2010</b>
	<b>GenerAction Media</b> <i>La Media Education in Italia e in Europa: quali criticità e prospettive d'intervento?</i>	Centro Congressi Facoltà di Scienze della Comunicazione	
	<b>MITI E REALTA' DELLE SINISTRE AL GOVERNO</b> Dialoghi intorno al libro di Franco Cazzola	Aula Wolf - Facoltà di Scienze della Comunicazione	
	<b>Le conoscenze giovanili sulle radiazioni ionizzanti. Intervento e valutazione nelle scuole superiori del Lazio</b>	Centro Congressi d'Ateneo Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	<b>2011</b>
	<b>Il partito politico oggi</b> Presentazione del numero monografico di <i>Democrazia e Diritto</i> N. 3-4 2009	Centro Congressi Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	
	<b>La qualità del lavoro nei call center</b> Una ricerca nazionale	Centro Congressi Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	
	<b>McLuhan: Tracce del Futuro</b> The future of the future is the present	Centro Congressi Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	
<b>SEMINARI E WORKSHOP</b>	<b>TITOLO</b>		<b>ANNO</b>
	<b>Comunicare sociale. Incontro con Maria Teresa Rosito</b>	aula B10	<b>2009</b>
	<b>Comunicare sociale. Incontro con Paola Springhetti</b>	aula B10	
	<b>Comunicare sociale. Incontro con Anna Meli e Sandip Roy</b>	aula B10	
	<b>La consumer experience nei portali turistici promozionali istituzionali delle regioni italiane</b>	Centro congressi	
	<b>L'Università nella lente dei media. Seminario preparatorio a partire dai dati di ricerca</b>	Aula wolf	
	<b>L'antimafia tra Cultura e Società. Ciclo di seminari</b>	Aula wolf	
	<b>Gestire un Brand nel Business del Beverage: Ferrarelle e Antinori. Lezione - Incontro con Carlo Pontecorvo AD di Ferrarelle Spa e la Raffaella Alia, Direzione Strategia e Sviluppo di Antinori</b>	aula BLU 1, presso la Città Universitaria	
	<b>Lezione - Incontro con G. Ruggiero, General Manager di MRM WORLDWIDE McCann Erickson</b>	aula BLU 1, presso la Città Universitaria	
	<b>Lezione-evento con Hall Powell di Law &amp; Order</b> Come scrivere un film, come diventare sceneggiatori. Cinema, Tv e sceneggiatura in Italia e negli Stati Uniti	Aula magna	

Lezione - Incontro con Leonardo Massa, Direttore Commerciale di MSC Crociere	aula BLU 1, presso la Città Universitaria	
Gestire un brand in una categoria del Largo Consumo: Il caso DOVE. Lezione-incontro con Giuliana Antenucci, Brand Manager di Unilever		
Seminario Il "corpo" della fotografia		
Workshop del primo International Course on Applied Anthropology to Development processes	B10	
Lezioni/incontro con Miguel Angel Quintana Paz	AULA WOLF	
(ciclo di incontri) Work.Com Laboratorio di orientamento professionale al lavoro 2009		
workshop "AGI: facciamo i conti con il nuovo pubblico"	Aula wolf	
Oltre la scrittura etnografica Workshop su soggettività e rappresentazione nelle scienze sociali	ex-caserma Sani 6	
Workshop interattivo: La strategia della diversità	Aula wolf	
<b>Caritas in Veritate</b>	Venerdì 24 novembre, ore 10.00 - 12.00. Aula 1, Ex Caserma Sani	<b>2010</b>
<b>Giovani e Facebook. Occasione di socialità o nuova dipendenza? Dialoghi intorno al libro "Quando Internet diventa una droga. Ciò che i genitori devono sapere" di Federico Tonioni.</b>	Lunedì 30 Maggio 2011, ore 10-13 - Centro Congressi Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, via Salaria 113	<b>2011</b>
<b>Alla guerra... non chiedere perché Dialoghi intorno al libro di Franco di Mare</b>	Mercoledì 20 Aprile 2011, ore 19.00 - Aula Oriana Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, via Salaria 113	
<b>Professione Sociale Dialoghi intorno al libro "Prendersi cura. Indagine sulle professioni sociali" di Patrizia Cinti</b>	Lunedì 27 giugno 2011, ore 17.00 - Aula Wolf Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	
<b>Minorities Stereotypes on Media Tavola rotonda sui primi risultati del monitoraggio dell'immagine delle minoranze sui media</b>	Martedì 19 luglio 2011, ore 11.00 - 13.00, Aula M. Wolf Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, via Salaria	
<b>La selezione delle élite politiche</b>	Lunedì 23 maggio	

	<b>in Italia e nell'Unione europea.</b>	2011, ore 14.15 - Aula Wolf Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	
	<b>Ciclo di seminari Jurij Lotman e la semiotica della cultura organizzato dalla cattedra di Semiotica del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (5 incontri)</b>		
	<b>STEVE JOBS L'uomo che ha inventato il futuro Presentazione del libro di Jay Elliot</b>	Venerdì 1 aprile 2011, ore 10.00 - Centro Congressi  Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	
	<b>Giornalismo. Vai alla voce futuro Dialoghi intorno al libro "L'Ultima notizia. Dalla crisi degli imperi di carta al paradosso dell'era di vetro", di Marco Bardazzi e Massimo Gaggi</b>	Lunedì 28 Febbraio 2011, ore 19.00 - Aula Wolf Dipartimento	
	<b>Dalla formazione al lavoro Giornate di incontro e dibattito con il Visiting Professor José Miguel Túnéz López Università Santiago de Compostela e Asociación Española de Investigación de la Comunicación</b>	5-6-7 luglio 2011 Aula Wolf   via Salaria 113 Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	
	<b>Giornata di studio Movimenti, culture e soggettività nella società contemporanea con Alain Touraine</b>	Roma, giovedì 26 Maggio 2011, ore 15.00 - 19.30 Centro Congressi <b>d'Ateneo</b>	
	<b>A denti stretti: la satira tra radio e televisione</b>	Giovedì 19 maggio 2011, ore 11.00 - Aula Oriana Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	
	<b>Il giornalismo nello spazio creativo L'informazione tra letteratura, poesia e musica</b>	Venerdì 20 maggio 2011, ore 11.00 - Centro Congressi Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, via Salaria 113	